



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



■ ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE: 5DL

ISTITUTO I.I.S. "ANTONIO MEUCCI"

INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO "M.FANOLI"

ARTICOLAZIONE: ARTI FIGURATIVE

CURVATURA: ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

CITTADELLA, 14 MAGGIO 2024

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	
1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”	
1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni	
1.3 – Scelte educative e didattiche	
1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi .	
2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio	
2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe	
3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	
4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	
4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)	
4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari	
4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta	
5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL’ESAME	
6 – ALLEGATI	
6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE	
1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D’ESAME	
2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D’ESAME	
1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D’ESAME	
2° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D’ESAME	
6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE	
Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA	
Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA	
Griglia di valutazione del COLLOQUIO D’ESAME	
6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	

ESAME DI STATO 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^a DL

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ANTONIO MEUCCI”
INDIRIZZO: VIA V. ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE “ MICHELE FANOLI”
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

■ ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE.

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- **1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”**

L’I.T.I.S. “A. Meucci” di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell’I.T.I.S. “Marconi” di Padova, ha acquistato l’autonomia a decorrere dall’anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in ‘Telecomunicazioni’.

Per molti anni l’Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella precariamente adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall’anno scolastico 1982-83, l’Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l’Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall’anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ e della mini sperimentazione ‘Ambra’ indirizzo ‘Telecomunicazioni’.

Nell’anno scolastico 1989-90 l’Istituto “A. Meucci” ha attivato l’indirizzo sperimentale ‘Ergon’ della specializzazione ‘Meccanica’. A decorrere dall’anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale ‘Abacus’ dell’indirizzo di ‘Informatica’, mentre la specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall’anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto ‘Ambra’ ed ‘Ergon’ sono diventati rispettivamente indirizzi di ‘Elettronica e Telecomunicazioni’ e ‘Meccanica’. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall’anno scolastico 1996-97 è stato istituito l’indirizzo ‘Scientifico - Tecnologico’ secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall’a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".

L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "l'arte della grafica pubblicitaria e della fotografia", dove il termine "arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".

L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.

Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che quarantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design Industriale. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.

Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.

Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3^a e 4^a unificate) e terzo periodo (quinto anno).

Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.

Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica".

Settore Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione ed orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei

diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluissero nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curriculum e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per arti figurative: vedi PTOF pagg.25-26

• **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 22 studenti di cui 15 femmine e 7 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	23		1	22	5	1
Quarta	22	0	1	22	3	0
Quinta	22	0	1			

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

<i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i>	<i>ANNI DI CORSO</i>	<i>CLASSE III</i>	<i>CLASSE IV</i>	<i>CLASSE V</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	3°- 4°- 5°			
<i>STORIA</i>	3°- 4°-5°			
<i>LINGUA INGLESE</i>	3°-4°-5°			
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	3°-4°-5°			
<i>FILOSOFIA</i>	3°-4°-5°			
<i>MATEMATICA</i>	3°-4°-5°			
<i>FISICA</i>	3°-4°-5°			
<i>CHIMICA</i>	3°-4°			
<i>DISCIPLINE PITTORICHE</i>	3°-4°-5°			
<i>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (pittura)</i>	3°-4°-5°			
<i>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</i>	3°-4°-5°			
<i>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (scultura)</i>	3°-4°-5°			

<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	3°-4°-5°			
<i>RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE</i>	3°-4°-5°			
<i>SOSTEGNO</i>	3°-4°-5°			

• 3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, tranne un'allieva non ammessa alla classe quarta, è rimasta nella stessa composizione della classe terza.

In alcune discipline c'è stata una discontinuità didattica dalla terza alla quinta, in particolare per quel che riguarda la lingua e letteratura inglese.

Nella classe è presente un allievo con certificazione PEI e due allievi con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, di cui viene data informazione nei relativi fascicoli, a disposizione della commissione d'esame.

Il clima nella classe è sempre stato sereno e nel complesso educato e corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. Gli studenti si sono sempre mostrati sensibili, attenti, disponibili e collaborativi verso i compagni con disabilità anche di altre classi.

Nonostante all'inizio dell'anno scolastico per una parte della classe la partecipazione non sia stata sempre adeguata, gli alunni non hanno mai ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e nel corso dell'anno scolastico la maggior parte di loro ha mostrato un crescente impegno nello studio e nel dialogo educativo.

Gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modi differenti.

Si possono schematicamente identificare quattro gruppi di studenti con livelli diversi di profitto:

- Una parte degli alunni ha dimostrato di aver acquisito un'ottima e talvolta eccellente conoscenza degli argomenti studiati evidenziando capacità di esposizione e ottime capacità di elaborazione autonoma del proprio lavoro. Il profitto conseguito da tali allievi è stato costantemente ottimo e in taluni casi quasi eccellente nella maggior parte delle discipline.

- Un secondo gruppo, il più numeroso, si è attestato su un buon standard di preparazione mostrando apprezzabili capacità di elaborazione e autonomia nello studio, conseguendo complessivamente delle buone competenze.

- Alcuni allievi hanno evidenziato una preparazione complessivamente sufficiente o discreta, ma talvolta un po' settoriale, finalizzando certe volte lo studio ai soli momenti di verifica.

-Un quarto piccolo gruppo di studenti, ha conseguito in alcune materie una preparazione frammentaria e superficiale a causa di un metodo di studio non sempre efficace e di un impegno approssimativo, così da non riuscire a colmare fragilità e carenze sul piano della conoscenza e delle competenze.

Alla data attuale, tali allievi presentano un profitto insufficiente in alcune discipline.

• 4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie
Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
Acquisizione di una capacità critica della realtà
Relativizzazione di fenomeni ed eventi
Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere
Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curriculari ed extracurricolari

Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;
Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Il progetto PCTO del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Istituto tecnico ed istituto professionale

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda (PROFESSIONALE) Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	16 ore minimo 2 settimane

QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	16 ore minimo 4 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione attività ASL;	

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	12 ore minimo
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione;	12 ore

ESEMPI DI ATTIVITÀ PCTO

- Realizzazione di pannelli dipinti con acrilici per il reparto di pneumologia dell'ospedale di Cittadella;
- Esperienze di stage presso ditte private;
- Allestimento della mostra sull'illustrazione per la fiera del libro a Cittadella;
- Esecuzioni delle decorazioni per l'albero di Natale per il comune di Cittadella.

Progetto PCTO -INCLUSIONE

Il progetto pcto-inclusione si occupa di gestire per gli alunni disabili l'attività di P.C.T.O. (stage) declinando i percorsi previsti negli indirizzi con gli adattamenti che vengono così riportati: -
 Professionale: lo stage è effettuato durante il corso del 3° anno. Gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante

parte al 5° anno piuttosto che al 4°; in tal modo si intende agevolare/consentire l' inserimento nel mondo "post-scolastico"; - Tecnico e Liceo: durante il corso del 4° anno. Anche in questo caso , gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°, con gli stessi intenti di cui sopra. L' insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dal P.C.T.O., deve occuparsi di organizzare l'attività di P.C.T.O. dell' alunno disabile come di seguito indicato. In base alla tipologia di handicap dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la famiglia dell' alunno H e con la Referente GLI, in modo da valutare scrupolosamente ogni possibilità. In questa fase risultano preziosi i contatti delle aziende e delle cooperative di seguito riportate, nonché le informazioni ricevute nella sede del GLI ed inserite nel P.I. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di handicap dell' alunno disabile, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti. Pertanto, in qualunque caso, si procederà ad individuare la sede per il P.C.T.O. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri: 1) Se per la classe interessata è prevista un'attività di P.C.T.O. che

coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente disabile, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. In tal caso i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l' alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l' alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata al docente di sostegno che avrà cura di trasmetterla all' alunno e di vigilarlo direttamente per tutta la durata dello stage. 2) Tale opzione è valutabile soltanto nel caso in cui lo studente disabile abbia un PEI OB. MINIMI: pertanto, se per la classe interessata non è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (criteri del precedente punto 1), l' insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell' alunno disabile nell'individuazione di un'azienda sul territorio, attinente al percorso di studi frequentato dallo studente e disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L' insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segretaria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di P.C.T.O., occupandosi di far compilare alla famiglia dello studente disabile anche il modulo denominato "VALUTAZIONE AUTONOMIA ALUNNI IN STAGE" (reperibile sul sito della scuola) poiché è obbligatorio informare l'azienda ospitante della condizione di disabilità dello studente. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza e nel caso in cui l' alunno rientri nei criteri di tale punto 2, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza parimenti ai compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l' insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza. 3) Se, a causa di criticità emergenti dalla condizione di disabilità, non fosse possibile individuare nessuna azienda sul territorio, al fine di espletare l'attività di P.C.T.O., l' insegnante di sostegno affiancherà la famiglia nell'individuazione di una cooperativa/associazione atta ad accogliere persone diversamente abili. In tal caso, i tempi dello stage potrebbero non essere coincidenti con quelle del gruppo classe e le modalità andranno concordate insieme alla cooperativa/associazione accogliente; mentre l' insegnante di sostegno farà da tramite tra la famiglia e la cooperativa/associazione ospitante. Per detti studenti non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza, pertanto il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi.

4) Se la disabilità dell' alunno impedisse di valutare uno dei suddetti percorsi, l' insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia, individuerà delle modalità alternative alla didattica per consentire all' alunno di espletare l'attività di P.C.T.O. all'interno della Scuola. In tal caso: i tempi e le modalità dello stage saranno differenziate; non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per lo studente ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. N.B. Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si puntualizza quanto segue. Nel corso dello stage, l' insegnante di sostegno deve monitorarne l'andamento: recandosi personalmente in

azienda/cooperativa (se ne ha modo ed al di fuori del proprio orario di servizio) oppure telefonando in azienda/cooperativa e confrontandosi con il responsabile/titolare con il quale ha preso i contatti; telefonando alla famiglia dello studente per un confronto (sempre ed in ogni caso).

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da lunedì 4 a lunedì 18 marzo 2024 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare la classe 5[^] DL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni: 13 marzo Matematica, 14 marzo Italiano, 16 marzo Inglese.

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. È una disciplina al cui insegnamento concorre l'intero consiglio di classe, richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sulla conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Si pone come obiettivo l'utilizzo della conoscenza come strumento indispensabile per divenire soggetti consapevoli e liberi in grado di fare scelte di vita di benessere nel pieno rispetto di sé e degli altri, valutando l'ambiente reale e virtuale, come ricchezza da rispettare.

Educazione alla rappresentanza

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti. Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Educazione alla salute

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC). Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Educazione alla donazione

Il progetto è rivolto agli studenti di classi quarte e quinte, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e per sviluppare i valori di solidarietà, condivisione, consapevolezza in vista della formazione di cittadini responsabili, questo progetto prevede l'incontro con le Associazioni di Volontariato per la Donazione del Sangue (A.V.I.S.).

Servizio Civile, Nazionale e Internazionale: un'opportunità

Incontro con Damiana Perdoncini della Comunità Papa Giovanni XXIII. Il responsabile illustra agli studenti le potenzialità del Servizio Civile, nazionale e internazionale: la filosofia che lo guida e la sua storia, il tipo di impegno richiesto, le scadenze, la modalità di partecipazione ai bandi, la durata e la remunerazione economica, i vantaggi collegati all'esperienza, le motivazioni che spingono ad impegnarsi.

Giornate dell'arte

Le giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale.

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, "L'Oriente" e "La Tecnè".

Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un'attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell'orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.

I Giorni dell'Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell'Anno Scolastico del

Liceo Artistico “Fanoli”. In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l’ultimo all’esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte (in passato perfino in corsi di Tai – chi).

Di solito l’attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra “Pegaso” di Cittadella).

Da quando l’Istituto d’Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.

La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell’attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l’organizzazione dei numerosi laboratori attivati.

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l’orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d’indirizzo e le aule della scuola.

Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi diventati famosi che vengono a titolo gratuito.

In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell’Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell’Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli, di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, Architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati “giardini Zen” e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo “On the Road” percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).

Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall’hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.

I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un’adeguata vigilanza.

Giornate dell’Arte, della Tecnica e dello Sport

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti (o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità

Educazione ambientale e alla sostenibilità

Percorso ENERGIE: energie rinnovabili e non rinnovabili, il risparmio energetico, stili di vita più ecocompatibili.

Progetto ARPAV /

Sfruttando la competenza e la disponibilità del relatore e sulla scorta delle esperienze positive dello scorso a.s., si ripropongono gli incontri con ex dirigente ARPAV, su temi di interesse

ambientale come l'inquinamento atmosferico, la tutela della risorsa idrica, il cambiamento climatico, la descrizione degli attori istituzionali che operano in campo ambientale, un viaggio nel sito dell'ARPAV, le prospettive ambientali di chi opera in campo ambientale.

Arteven- Fanoli

Riflessioni sulle origini ed evoluzione della mafia per le classi quinte quinte: conoscere e trattare la nascita e l'evoluzione del fenomeno mafioso in Italia. I promessi sposi per le classi seconde: conoscere e trattare il contesto storico dei promessi sposi e lettura del romanzo. Rappresentazione teatrale delle due opere.

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-patologie/disabilita')

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.

All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.

Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.

Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".

Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente referente di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuirà, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie, a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio.

Giardino Inclusivo

Il progetto di un giardino "inclusivo" trae origine dall'intento di perseverare nelle attività di interclasse che allo stato attuale si sono rivelate fruttuose. Pertanto il progetto si nutrirà dei contributi della didattica "orizzontale" nella misura in cui consentirà a più studenti della stessa classe di lavorare al medesimo progetto; "verticale" quando coinvolgerà studenti anche di diverse età/classi ma con pre-requisiti simili; "trasversale" in tutte le circostanze in cui potrebbe essere arricchito con elementi della "peer education". Inoltre, proprio la consapevolezza di agire in una situazione "nuova", costituisce il primo significativo contenuto educativo dell'opera e sulla base di ciò che si conosce, si selezioneranno le azioni e gli interventi che si è effettivamente in grado di svolgere. Tale consapevolezza, c'indurrà ad agire inizialmente in forma "ridotta" ma accompagna l'impegno a migliorare le condizioni informative ed operative in vista di un approfondimento dell'azione. Gli eventuali punti di debolezza verranno

considerati come stimoli e fattori di “crescita” tanto per gli alunni quanto per i soggetti adulti coinvolti (in fin dei conti i progetti si fanno anche per questo!) Al docente toccherà individuare nuovi metodi di lavoro mentre allo studente si demanderà l’acquisizione di un criterio per affrontare e risolvere le varie e nuove problematiche, nell’intento di accrescere il suo apprendimento “globale”. In questa prospettiva, il docente dovrà saper assumere dinamicamente ruoli differenti all’interno del gruppo di lavoro e dovrà valorizzare la diversità degli alunni che per approccio, formazione, attitudine e peculiarità, possono avere “pesi” diversi e fornire contributi variegati. Tutto ciò può costituire una ricchezza per il gruppo di lavoro che va incentivata e volendo, nella prospettiva di una scuola sempre più interattiva e aperta con il proprio contesto territoriale, si possono ricercare tra gli interlocutori esterni qualificati, quelle risorse di competenze non presenti nell’istituto (come i genitori o i colleghi già in pensione). Infatti, coinvolgere tali soggetti nel processo educativo e formativo degli alunni è positivo e stimolante per tutti, specialmente per i ragazzi, anche nell’ottica dell’educazione alla cittadinanza.

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

La nostra scuola realizza iniziative in funzione del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, così da favorire la comunicazione in itinere con le famiglie e gli studenti per far conoscere loro i diversi indirizzi e le peculiarità del nostro istituto; lo scopo è inoltre quello di stabilire una comunicazione efficace tra i docenti della nostra scuola e quelli delle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento all’individuazione di elementi di continuità tra i due gradi di scuola. Sono previste attività di presentazione dell’istituto e della nostra Offerta formativa attraverso Open Days, laboratori orientativi, incontri a distanza con gli studenti degli istituti comprensivi del territorio e incontri serali con i genitori.

Orientamento in uscita

È prevista la partecipazione a distanza degli allievi di classe quinta ad eventi di orientamento universitario (“Job Orienta” a Verona), post-diploma (Istituti Tecnici Superiori) e presso imprese del territorio (“La Scuola Incontra l’Impresa”)

Progetto cittadinanza attiva

L’intervento verte a sviluppare un pensiero imprenditoriale ed a superare la frustrazione della mancanza di lavoro strutturale. Opportunità, furto di futuro, dignità: i ragazzi saranno guidati a cimentarsi nella connessione di idee e passioni al fine di simulare la costruzione di una propria opportunità di lavoro e di imprenditorialità.

Saranno chiamati a misurarsi con numeri e situazioni reali

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all’Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell’offerta formativa

dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

Il quotidiano in classe

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la consapevolezza della realtà in cui viviamo, attraverso l'analisi e il commento dei principali avvenimenti di attualità attraverso la lettura de Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Gazzettino e Gazzetta dello Sport.

Festival del libro (in collaborazione con il Comune di Cittadella)

La scarsa attitudine alla lettura in Italia è un problema risaputo e di lunga data che sta provocando in modo sempre più grave il fenomeno dell'analfabetismo funzionale. Avvicinare i giovani alla lettura, facendo loro capire quanto leggere possa essere utile, avvincente e appassionante, è un compito che spetta a vari soggetti, primi fra tutti, la famiglia e la scuola. Il progetto è destinato agli alunni del biennio del nostro istituto per la parte "Incontro con lo scrittore". Non è possibile indicare le classi perché non si sa ancora quali docenti decideranno di aderire al progetto facendo leggere alla loro classe il libro scelto tra quelli proposti. È destinato inoltre alle classi del triennio del liceo artistico nella parte "Festival del libro e dell'illustrazione del libro"

VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'istituto ha previsto all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sottoforma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

La 5DL ha effettuato un viaggio d'Istruzione a Sarajevo e Belgrado dal 4 al 9 marzo 2024

• 5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Prima prova

Italiano: due simulazioni, di 5 ore ciascuna: la prima è stata svolta il 15 aprile 2024, la seconda il 9 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso di vocabolario

Seconda prova

Discipline Plastiche e Scultoree: due simulazioni. La prima, della durata di 5 ore, è stata svolta il 16 aprile 2024, la seconda, sempre della durata di 5 ore il 10 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso di immagini fornite o vagliate dalla scuola.

Si allegano i testi completi di tutte le simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 14 maggio 2024.

- **6 – ALLEGATI**

- 6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE**

- 6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE**

- 6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

5DL

Disciplina: Discipline Plastiche e Scultoree

Tema: Acqua e sviluppo sostenibile

La **Giornata mondiale dell'acqua**, in inglese *World Water Day*, è una ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, che cade il 22 marzo; con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della **salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta**. In questa data gli Stati membri sono invitati a promuovere iniziative concrete sul tema **all'interno del proprio territorio nazionale**. Il tema principale del World Water Day 2015 è stato: "Acqua e sviluppo sostenibile". Il messaggio legato al risparmio idrico è rivolto sia ai cittadini che alle aziende; se i cittadini possono intervenire per non sprecare acqua tra le mura domestiche e nella vita quotidiana, le aziende hanno un ruolo importante nella riduzione dell'impiego di acqua nei processi produttivi. In aggiunta agli stati membri, una serie di organizzazioni non governative ha utilizzato il giorno internazionale per l'acqua come un momento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione dell'acqua, tanto critica nella nostra epoca, mostrando particolare attenzione ai temi dell'accesso all'acqua dolce e della sostenibilità degli habitat acquatici. Ogni tre anni, a partire dal 1997, il "Consiglio mondiale sull'acqua" ha coinvolto migliaia di persone nel World Water Forum (Forum sull'acqua). Le agenzie promotrici e le organizzazioni non governative hanno messo in luce il fatto che un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua pulita e che la struttura sociale patriarcale, dominante in certi Paesi, determina inique priorità nella fruizione dell'acqua disponibile. La 7a edizione del World Water Forum 2015 si è svolta ad aprile a Daegu in Corea del Sud ed ha avuto come slogan "L'acqua per il nostro futuro".

In relazione a tematiche ecologiche di fondamentale importanza come il valore dell'acqua (denominata anche *oro blu*) e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede al candidato di rendere protagonista di un proprio lavoro **originale** l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico-artistico.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale, illustrandone il percorso ideativo. In fase **progettuale** il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con **le** misure dell'opera e tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e luogo prescelto per accoglierla.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome Classe Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Confluita nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Turiddu Macca, il figlio della gnà Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, — gli disse alfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava 7, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu 8—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatòio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

— Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo 9 da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non ci poté arrivare...

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, Vita dei Campi e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

1 Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

2 gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

3 quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicendo il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

4 massaro: fattore

5 si era fatta sposa: si era fidanzata

6 viaggio: pellegrinaggio

7 quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

8 *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

9 camparo: custode di campi e bestiame

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse alfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi? ... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizza il loro comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*) [...].

[...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale

materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative».

Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450

milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da

Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*,
www.corriere.it, 9 novembre 2018)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
3. Che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura “è un diesel” e che è “portatrice sana’ di ricchezza (materiale e immateriale)”?
4. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”.
5. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative utilizzando, per esempio, dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

Produzione

Gian Antonio Stella illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se ad un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

Produzione

Dopo aver letto l'articolo di Dacia Maraini, rifletti sul fenomeno dei femminicidi di cui negli ultimi mesi si è parlato molto in seguito ad alcuni episodi che hanno suscitato enorme emozione e accesi dibattiti. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo

intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di “self-learner” è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, “AlleyOop – L’altra metà del Sole”, 2 aprile 2019

Produzione

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul “Sole 24 ore”, ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta ‘Generazione Z. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome

Classe

Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Come¹ scorrea la
calda sabbia lieve
per entro il cavo
della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina
il cor m'assalse per
l'appressar
dell'umido
equinozio² che
offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo' affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre.

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, Sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

[1] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[4] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a

compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a

quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'.

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Testo tratto da **Vera Gheno Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-7

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

SDL

Disciplina: Discipline Plastiche

Tema: il movimento

“In scultura come in pittura non si può rinnovare se non cercando lo stile del movimento, cioè rendendo sistematico e definitivo in sintesi quello che l'impressionismo ha dato come frammentario, accidentale, quindi analitico. E questa sistematizzazione delle vibrazioni delle luci e delle compenetrazioni dei piani produrrà la scultura futurista, il cui fondamento sarà architettonico, non soltanto come costruzione di masse, ma in modo che il blocco scultorio abbia in sé gli elementi architettonici dell'ambiente scultorio in cui vive il soggetto. Naturalmente, noi daremo una scultura d'ambiente. [...] Proclamiamo l'assoluta e completa abolizione della linea finita e della statua chiusa. Spalanchiamo la figura e chiudiamo in essa l'ambiente. [...] Ciò che abbiamo detto sulle linee-forze in pittura può dirsi anche sulla scultura, facendo vivere la linea muscolare statica nella linea-forza dinamica”.

Umberto Boccioni

Manifesto tecnico della scultura futurista

Il Futurismo si distingue **per** il suo stile unico, caratterizzato da un senso di movimento e urgenza. Gli artisti futuristi utilizzavano linee dinamiche, colori vivaci e forme geometriche per rappresentare il movimento e la velocità con l'obiettivo di catturare l'energia pulsante della vita moderna e la sua continua trasformazione.

Il pittore e scultore Boccioni interpreta il movimento come una forma che viene materializzata e il dinamismo, propulsore del pensiero futurista, appare nel suo celebre dipinto *“La città che sale”* in una totale compresenza tra figura e sfondo ottenuta mediante la velocità. Con la scultura *“Forme uniche della continuità nello spazio”* Boccioni traspone i concetti cardine del futurismo, come il dinamismo, nella scultura rappresentando simbolicamente il movimento e la fluidità in una figura umana che avanza all'interno di un ambiente. Il concetto cardine è la totale conquista dello spazio che diventa una parte della figura in piena continuità con l'ambiente, una compenetrazione fra il soggetto e lo spazio circostante. È la teorizzazione della statua aperta, della statua d'ambiente.

Partendo da queste considerazioni e sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica scultorea tridimensionale dinamica o in movimento. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con **le** misure dell'opera e tavole **di** ambientazione;
- opera originale 1:1 o **p**articolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e luogo prescelto per accoglierla.



Esami di Stato A.S. 2023 – 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA – Laboratorio di Figurazione Scultura

CANDIDATO/A..... Classe...5^ DL

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali.	0.5
	II	Conosce e applica le procedure progettuali in modo scorretto e lacunoso.	1
	III	Applica le procedure progettuali in modo parziale e le sviluppa in modo non sempre appropriato.	2
	IV	Applica le procedure progettuali in modo superficiale e le sviluppa in modo appropriato.	3
	V	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e le sviluppa in modo appropriato.	4
	VI	Applica le procedure progettuali in modo corretto e le sviluppa in modo coerente.	5
	VII	Applica le procedure progettuali in modo corretto, con abilità, con elementi di originalità e le sviluppa in modo completo.	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia.	0.5
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo inesatto o gravemente lacunoso.	1
	III	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo parziale.	2
	IV	Analizza le richieste in modo adeguato, individuando e interpretando correttamente i dati forniti.	3
	V	Analizza le richieste in modo approfondito, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con tratti di originalità.	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Non elabora una proposta progettuale.	0.5
	II	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Non evidenzia alcuna padronanza di strumenti, tecniche, materiali. Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto.	0.25 0.50
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con imprecisioni o approssimazioni.	1
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto.	2
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali , le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole.	3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica le scelte effettuate in modo confuso e frammentario.	0.25 0.50
	II	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo poco efficace. Giustifica le scelte effettuate in modo parziale.	1
	III	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo corretto. Giustifica le scelte effettuate in modo coerente.	2
	IV	Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo chiaro, completo ed appropriato. Giustifica le scelte effettuate in modo completo e approfondito.	3
TOTALE			<u> </u> / 20

VALUTAZIONE ... / 20



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	5 pienamente rispettate	4 adeguate	3 parziali	2 scarse	1 del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	10 - 9 eccellente / rigoroso	8 - 7 accurato / adeguato	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 carente / scarso	2 - 1 disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9 approfondita / accurata	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 superficiale / scarsa	2 - 1 con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9 approfondita / notevole	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con errori anche gravi	2 - 1 disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9 approfondita / completa	8 - 7 buona / appropriata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con fraintendimenti	2 - 1 gravemente deficitaria / assente	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente		
	5	4	3	2	1		
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	approfondita / accurata / puntuale	piena / adeguata / corretta	accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	limitata / sommaria / molto carente	largamente fraintesa / scorretta / assente		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente / personale / efficace	adeguata/parzialmente articolata/lineare	accettabile/elementare / sommaria	parziale/ limitata frammentaria	incoerente/ assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	approfondita / ampia	personale/ pertinente	essenziale / elementare	scarse/ incomplete	non pertinenti/ assenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO	/100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

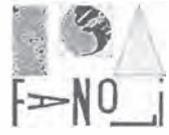
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata	12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata	9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta	6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria	3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia: letteratura italiana

Classe 5^a Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LEOPARDI, IL PENSIERO SI FA POESIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Giacomo Leopardi: la poesia, la prosa, il pensiero. Testi: L'infinito, Ultimo canto di Saffo, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno, A Silvia, A se stesso, La ginestra; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo tra Tasso e il suo Genio familiare; passi scelti dallo Zibaldone.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1° periodo

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 scritta e per alcuni studenti 1 orale

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il doppio volto di fine Ottocento: naturalismo e verismo Vs simbolismo, decadentismo ed estetismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere

gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Cenni al naturalismo e realismo europei. Da Dostoevskij T8 e lettura integrale di Delitto e Castigo per casa. Verga e il verismo. Testi. Dalle Novelle: Rosso malpelo, la Lupa, Nedda (non sul libro); dai Malavoglia: prefazione, la famiglia, malavoglia, la tragedia, l'addio. Da Mastro-don Gesualdo: L'asta delle terre comunali, la morte di Gesualdo. Cenni al decadentismo/simbolismo europei: Baudelaire, lettura di: Corrispondenze, A una passante, Spleen. Wilde: La finalità dell'arte. Huysmans, La casa del dandy. D'Annunzio. Testi: dal *Piacere*, il brano antologizzato "L'attesa"; da *L'innocente*, La confessione; da *Forse che sì, forse che no*, il superuomo e la macchina; la sera fiesolana; la pioggia nel Pineto, la prosa notturna in "Il cieco veggente" p.518. Pascoli: Il fanciullino; Patria; X Agosto; L'assiuolo; Il lampo e il tuono. Nebbia; Il gelsomino notturno; Digitale purpurea; l'ultimo viaggio di Ulisse (p.649 – T15)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre 2023-marzo 2024

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi. Cooperative learning con presentazione degli studenti

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Presentazione orale con lavoro di ricerca; 1 Verifica scritta; per alcuni studenti 1 orale

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Prosa e poesia del primo Novecento, tra avanguardie e psicanalisi

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Ansia, Inconscio, Relativismo, Frammento, flusso di coscienza: una poetica comune europea: I brani antologizzati di Freud (p.689), Kandinsky (p.696), Pound (714-715), Eliot (711), Kafka (729). Le avanguardie e i Manifesti: Futurismo (Primo Manifesto e Manifesto Tecnico); Le riviste italiane. Manifesto degli intellettuali antifascisti. La crisi del romanzo. Svevo: dalla Coscienza di Zeno, lettura di (T4,T5,T6,T10,T11) Pirandello: T1, T3, 75, T8, T9, T12, T13, T15, T16. Laboratori di analisi e produzione della tipologia C.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Febbraio-aprile

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 orale; 1 scritto (simulazioni I° e II° di prima prova) per alcuni studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

poesia del secondo Novecento, prima e dopo le guerre mondiali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative. Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario. Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale. Conoscere le opere più significative e comprenderne i testi sotto il profilo concettuale. Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere la struttura, gli aspetti stilistici, i temi. Saper collegare i fatti storici o culturali alla poetica di un movimento e di un autore. Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento. Saper creare collegamenti tra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...) Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

Ungaretti: Mattina, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Soldati, Sono una creatura, Una colomba

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Maggio

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 orale per alcuni studenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Quelle del Dipartimento.

Per gli orali e gli scritti di storia e letteratura, cfr PTOF pp.

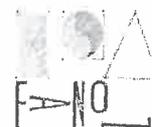
Per lo scritto di lingua italiana, cfr PTOF griglie per le tipologie A, B, C a pp.

Cittadella, 11/05/2024

La professoressa: _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	10 - 9 eccellente / rigoroso	8 - 7 accurato / adeguato	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 carente / scarso	2 - 1 disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9 approfondita / accurata	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 superficiale / scarsa	2 - 1 con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9 approfondita / notevole	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con errori anche gravi	2 - 1 disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9 approfondita / completa	8 - 7 buona / appropriata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con fraintendimenti	2 - 1 gravemente deficitaria / assente	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	approfondita / accurata / puntuale	piena / adeguata / corretta	accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	limitata / sommaria / molto carente	largamente frantesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2	
	eccellente / personale / efficace	adeguata / parziale / articolata / lineare	accettabile / elementare / sommaria	parziale / limitata / frammentaria	incoerente / assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
	approfondita / ampia	personale / pertinente	essenziale / elementare	scarse / incomplete	non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata	12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata	9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta	6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria	3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia: storia

Classe 5^A Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La nascita dei tempi moderni

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

l'inizio della frattura tra Stato-Chiesa in Italia all'indomani dell'Unificazione (richiamo del "non expedit" e della questione meridionale, capitolo 16 volume 2°). La seconda rivoluzione industriale, il movimento operaio, Il manifesto del partito comunista, la conflittualità di classe e la Rerum Novarum, l'imperialismo, la nascita della società di massa. (capitoli 17-18-19 Volume di storia n.2)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre-Novembre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1. Verifica scritta e 1 orale per alcuni studenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La *belle époque* e la grande Guerra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

L'imperialismo, la conflittualità europea ai margini del continente, la questione balcanica e dell'impero ottomano; la Grande Guerra e la nascita della Società delle Nazioni; la rivoluzione comunista (ma capitoletto 5 NO Ungheria e conflitto russo-polacco); la fine del Reich e la repubblica di Weimar, la fine dell'impero austro-ungarico; il disastro del primo dopoguerra e il biennio rosso (primi 6 capitoli del volume 3 del libro in adozione) letture: F1 p.162. Fonti diffuse nel corso delle pagine del manuale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I periodo e incipit del II: Novembre-gennaio 2023

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta e 1 verifica orale per alcuni studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Cfr. PTOF

CONTENUTI DEL MODULO

La grande depressione e il new deal (F1 p.321); Il fascismo (F1 p.289); nazismo e stalinismo (F1 p.361; S1 e S2 pp. 363-364). La seconda guerra mondiale (in corso)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I e II periodo: Marzo-Maggio 2024

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, interattiva, partecipata, laboratorio testuale di analisi.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta, Verifiche orali per alcuni studenti

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

Griglie di dipartimento per le tipologie di Prima Prova, l'orale e lo scritto. Le griglie sono presenti nel PTOF alle pp. 9-17-23-25

Cittadella, 11/05/2024

Prof./ssa:

Rappresentanti:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data.....

Firma..... VOTO.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data.....

Firma.....

VOTO.....



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe V Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

The rise of the novel in the Puritan Age. Poetry in the Romantic Age.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (contesti, trama, temi e personaggi)
- Individuare le tecniche narrative nella prosa e quelle dell'arte poetica

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua contenuti e tecniche
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari
- Saper produrre un tema riguardo l'autore e le sue opere

CONTENUTI DEL MODULO

The rise of the novel in the Augustan Age:

Order and Imperial Expansion in the Augustan Age

Daniel Defoe: *Robinson Crusoe*, *The means of survival* (extract)

Jonathan Swift: *Gulliver's Travels*, *The building of language* (extract)

Samuel Richardson: *Clarissa*, *Mysteries of the heart* (extract)

Henry Fielding: *Tom Jones*, *A rich common*, *The other woman* (extracts)

Laurence Sterne: *The Life and Opinions of Tristram Shandy*, *The Sunshine of digression*, *The Straight story* (extracts)

Poetry in the Romantic Age, an Age of Revolutions

Romantic poets: the First Generation

William Blake, *Songs of Innocence and Songs of Experience*, *The Lamb*; *The Tyger*; *The Chimney Sweeper*; *London*.

William Wordsworth, *Lyrical Ballads*, *I wandered lonely as a cloud*, *A Slumber did my Spirit Seal*.

Samuel Taylor Coleridge: from *The Rime of the Ancient Mariner*, *There was a ship*, *Kubla Khan* (extract)

Romantic poets: the Second Generation

George Gordon Byron, *The end of days*, from *Darkness*.

Percy Bysshe Shelley, *Ode to the West Wind*.

John Keats, *Ode on a Grecian Urn*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre e pentamestre, da settembre a gennaio, numero ore svolte: 36

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Lezioni frontali ed interattive

Attività di listening-comprehension (video ed audio-testi)

Analisi e comprensione del testo

Flipped Classroom (team-work with presentation)

Cooperative learning (team-work, jigsaw revision)

Strumenti:

- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- PC, Internet, Lim.

Nota per tutti i moduli: gli alunni sono stati chiamati a partecipare attivamente alla spiegazione dei vari contenuti, questo sia per verificare la comprensione sia per affinare la propria capacità di esporre in LS rispettando le regole grammaticali ed utilizzando il lessico e pronuncia appropriate. Sono state utilizzate risorse visive come video, tabelle e schemi sia per rendere più agevole la comprensione di testi e delle tecniche narrative sia per esercitare l'ascolto. Un'altra metodologia sfruttata è stata il cooperative learning tramite lavori di gruppo o a coppie. Le abilità nella produzione scritta sono state migliorate o potenziate tramite la produzione e la correzione di componimenti su letteratura ed attualità (ed. civica).

Testi utilizzati:

- Maglioni S., Thomson G. Elliot R. Monticelli P., "TIME machines" (testo di letteratura), ed Dea Scuola-Black Cat, vol.1.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Tre verifiche scritte e due orali.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

The novel in the Romantic Age and the Victorian Age

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (contesti, trama, temi e personaggi)
- Individuare le tecniche narrative nella prosa e quelle dell'arte poetica

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua contenuti e tecniche
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari
- Saper produrre un tema riguardo l'autore e le sue opere

CONTENUTI DEL MODULO

The novel in the Romantic Age

Jane Austen, *The picnic at Box Hill*, from *Emma*.

Mary Shelley, *What was I?* From *Frankenstein*

The Victorian Era

The Novel in the Victorian Age

Charles Dickens: *Oliver Twist*, Chapter 50; *Hard Times*, Book 1, Chapters 2 and 5 (extracts)

Charlotte Brontë, *Jane Eyre*, Jane Eyre's meeting with Bertha (extract).

Emily Brontë, *Wuthering Heights*, Chapter 9, *I am Heathcliff*.

Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Chapter 2 (extract). The dandyism and the pre-Raphaelites.

Poetry in the Victorian Age

Emily Dickinson, *There is a solitude of space*.

-Esercizi di preparazione alla prova INVALSI con uso del testo in possesso.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, da febbraio ad aprile, numero ore svolte: 27

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- Lezioni frontali ed interattive
- Attività di listening-comprehension (video ed audio-testi)
- Analisi e comprensione del testo

Strumenti:

- Schemi e mappe concettuali
- Programmi informatici e digitali
- PC, Internet, Lim,

Testi utilizzati:

- Maglioni S., Thomson G. Elliot R. Monticelli P., "TIME machines" (testo di letteratura), ed Dea Scuola-Black Cat, vol.1 e 2.
- Hammond Gillian, Henderson Caroline, Licari Jonnel, ULTIMATE INVALSI UPDATED EDITION, ed Liberty, 2022

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta. Prova inglese invalsì.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

The Age of Modernism and the Contemporary Times

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

- Background storico-culturale dell'autore
- Analisi e comprensione di testi letterari
- Analisi dei contenuti (contesti, trama, temi e personaggi)
- Individuare le tecniche narrative nella prosa e quelle dell'arte poetica

Abilità:

- Riferire fatti, descrivere situazioni
- Inquadrare l'autore nel contesto storico-letterario
- Saper esporre oralmente in lingua contenuti e tecniche
- Saper comprendere ed analizzare testi letterari
- Saper produrre un tema riguardo l'autore e le sue opere

CONTENUTI DEL MODULO

Modernism

The Novel in the Modern Age

James Joyce, *Ulysses*, Episode 18

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, Part 1 and final part.

George Orwell, *1984*, Chapter 1, Big brother is watching you.

Poetry in the Modern Age

T.S. Eliot, *The Waste Land*, Part 1, Unreal city.

Contemporary times

Drama for our Time

Samuel Beckett, *Waiting for Godot*, Act 2 (extract)

American Fiction

Jack Kerouac, *On the Road*, Part 2, Chapter 9 (extract)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, aprile, maggio, numero ore svolte: 11

METODI E STRUMENTI

Metodi:
 Lezioni frontali ed interattive
 Attività di listening-comprehension (video ed audio-testi)
 Analisi e comprensione del testo
 Cooperative learning (jigsaw revision)

Strumenti:
 • Schemi e mappe concettuali
 • Programmi informatici e digitali
 • PC, Internet, Lim

Testi utilizzati:
 - Maglioni S., Thomson G. Elliot R. Monticelli P., "TIME machines" (testo di letteratura), ed Dea Scuola-Black Cat, vol.2.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta ed una orale con ripasso di tutto il programma.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE : GRIGLIE DI VALUTAZIONE IN ALLEGATO APPROVATE DAL DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE PER ANNO 2024-2025 RIF PTOF 2022-2025 AGGIORNATO AL 4 MARZO 2024.

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza argomento e pertinenza	Insufficiente	1	
	Parziale	1.5	
	Sufficiente	2	
	Completa ma non approfondita/ personale	3	
	Completa e approfondita/ personale	4	
Competenza formale (grammatica, lessico specifico)	Inadeguata	1	
	Parziale- diversi errori	1.5	
	Sufficiente- errori occasionali Buona- errori non gravi	2	
	Ottima	3	
Chiarezza e coesione del testo	Inadeguata	1	
	Mediocre	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buona	2.5	
	Ottima	3	
TOTALE PUNTEGGIO			/10
VOTO IN DECIMI		

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

VOTO	COMPETENZA COMUNICATIVA	CAPACITA'	CONOSCENZA CONTENUTI SPECIFICI	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO
10	Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e <u>disinvolto</u> .	Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali.	Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>vario</u> , ricco e preciso

9	Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo <u>efficace</u> .	Coglie autonomamente relazioni, effettua collegamenti significativi.	Conoscenze complete e approfondite.	Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>articolato</u> e preciso
8	Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo <u>sicuro</u> e <u>fluente</u> .	Idee esposte in modo organizzato e rielaborato.	Conoscenze buone.	Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi.	Uso <u>accurato</u> del linguaggio e della terminologia specifica
7	Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente.	Idee esposte in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi.	Conoscenze discrete.	Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi.	Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica
6	Sufficiente - non pregiudica la comunicazione.	Idee principali esposte con rielaborazione semplice.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione.	Lessico semplice, ma adeguato
5	Non sempre adeguata e che rende il messaggio non sempre chiaro. Si esprime con esitazioni.	Idee esposte in modo meccanico e mnemonico.	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Errori non gravi; capacità di controllare la forma grammaticale parziale.	Lessico non sempre adeguato e ripetitivo
4	Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione.	Tentativi di esposizione inadeguati.	Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Limitata correttezza morfosintattica.	Lessico poco appropriato e povero
3	Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile.	Tentativi di esposizione molto inadeguati - parole isolate.	Scarsa conoscenza degli argomenti.	Molti e gravi errori	Scarsa conoscenza anche della lingua di base
2	Rifiuto dell' interrogazione				
1	Voto non utilizzato				

Cittadella, 08/05/2024

La professoressa: _____

I rappresentanti di classe: _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia FILOSOFIA

Classe _____ 5 _____ Sezione __DL____

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La filosofia nell'età dei lumi

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali dell'Illuminismo: trionfo della ragione; esame critico di autorità, società, norme morali attraverso la ragione; l'Enciclopedia; l'importanza dell'educazione e dell'azione civile dei filosofi (filosofia come *pratica*); il *deismo* e la critica ai dogmi e all'oscurantismo; la storia come *progresso* e come *cammino di civilizzazione*;

Lettura e commento di "Cos'è l'Illuminismo" (I. Kant), primi tre paragrafi, pp. 402-403.

Voltaire: "tutto per il popolo, nulla attraverso il popolo": la giustificazione del dispotismo illuminato (ultimo paragrafo di p. 406)

Kant: accenni alla vita; la svolta "critica", la "Rivoluzione copernicana" e la "grande luce".

Critica della Ragion Pura: lo scopo dell'opera (la possibilità che la metafisica sia una scienza); cosa significa "critica"; il tribunale della ragione; l'organizzazione dell'opera; cosa si intende per "trascendentale"; la rivoluzione copernicana di Kant; la distinzione tra fenomeno e noumeno. La *Dialettica trascendentale:* significato di "Dialettica", "Ragione" e "Idee della ragione"; Le tre idee: anima, mondo, Dio; le antinomie e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa e costitutiva delle Idee; l'impossibilità di una metafisica come scienza e la metafisica come studio delle facoltà conoscitive.

Lettura e commento della celebre lapide: «Due cose riempiono l'anima di ammirazione e di venerazione sempre nuove e crescenti, quanto più sovente e a lungo si riflette sopra di esse: il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me»

Lettura e commento del passo: «Ogni interesse della mia ragione (tanto quello speculativo quanto quello pratico) si concentra nelle tre domande seguenti: Che cosa posso sapere? Che cosa posso fare? Che cosa ho diritto di sperare?»

Critica della Ragion Pratica: significato del titolo; il concetto di "ragione pura pratica"; massime e imperativi ipotetici; prima formulazione dell'imperativo categorico e test di universalità; perché l'etica kantiana è *autonoma* (esempi di etiche eteronome), *formale* e *universale*; il sentimento del rispetto; il Sommo Bene come sintesi di virtù e felicità; l'essere "degni di essere felici" e i postulati della ragione pratica (Dio, anima, libertà); il regno dei fini e la seconda formulazione dell'imperativo categorico.

Lettura delle prime due formulazioni dell'imperativo categorico: analisi e commento;

Critica della Capacità di Giudizio: giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico e il *sentimento*; il bello (ciò che piace universalmente e necessariamente, senza concetto) e il sublime (matematico e dinamico); il sublime e la ragione (capacità di cogliere l'infinito, la totalità), l'uomo come fine del cosmo (risposta alla domanda "che cosa posso sperare?")

La filosofia della storia di Kant (p. 544)

Beccaria: (p. 431) la condanna della tortura e della pena di morte; la certezza della pena e la prevenzione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura illuminista;
- i cardini del pensiero di Kant nelle tre Critiche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE

Settembre-inizio Novembre

Ore: 13

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura romantica;
- punti principali del pensiero di Fichte; l'Assoluto secondo Schelling;
- punti principali del pensiero di Hegel;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali del movimento romantico: *Sturm und Drang*, *streben*, *titanismo* (p. 589); il rifiuto della ragione illuministica; la rivalutazione del sentimento; la natura come organismo; il senso dell'Infinito; la nozione di popolo in antitesi al cosmopolitismo; spiritualità della natura; la natura come Assoluto (pp. 595-598)

La revisione del kantismo e l'Idealismo: la critica alla nozione di "cosa-in-sé"; l'Io penso che diventa Io puro; il criticismo kantiano che diventa idealismo;

Fichte: l'interpretazione idealista di Kant; l'idealismo etico di Fichte; principi fondamentali della sua metafisica (i tre principi della *Dottrina della scienza*, il rapporto Io-Non Io); la filosofia politica: le due fasi del suo pensiero politico e i *Discorsi alla nazione tedesca* (contenuti principali, p. 629)

Schelling: brevissima introduzione ad alcuni punti del suo pensiero; la critica a Fichte e la nozione di Assoluto; il mondo come sviluppo di Dio; l'Assoluto come contraddizione; l'Assoluto che si fa Natura, la quale diventa autocosciente nell'uomo.

Approfondimento sull'arte nell'idealismo tedesco: file riassuntivo consegnato in Classroom.

Hegel: qualche accenno alla vita; l'orizzonte idealistico e romantico (monismo e organicismo)

I capisaldi del sistema: apprezzamenti e critiche di Kant, Fichte e Schelling; la critica al Romanticismo; la nozione di Spirito; la realtà come Spirito e come processo; i tre momenti dello Spirito (Idea, Natura e Spirito); il "negativo" (l'alienazione dello Spirito) e il *movimento* dello Spirito; il panlogismo hegeliano; la filosofia come scienza; la dialettica e i suoi tre momenti; l'Assoluto come circolo dialettico; l'*aufheben* (significato e valenza filosofica); i limiti della dialettica.

Lettura e commento di:

- Frasi celebri: "la notte in cui tutte le vacche sono nere"; "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale"; "Il vero è l'intero"
- La spiegazione dell'*aufheben* (dalla *Grande Enciclopedia*): «è qui il luogo opportuno per ricordare il doppio significato della nostra espressione tedesca *aufheben* (superare). *Aufheben* da un lato vuol dire togliere, negare, e in tal senso diciamo ad esempio che una legge, un'istituzione ecc. sono soppresse, superate. D'altra parte però *aufheben* significa anche conservare, e in questo senso diciamo che qualcosa è bene conservato mediante l'espressione *wohl aufgehoben*. Questa ambivalenza dell'uso linguistico del termine, per cui la stessa parola ha un senso negativo e uno positivo, non deve essere considerata casuale, né addirittura se ne deve trarre motivo di accusa contro il linguaggio, come se fosse causa di confusione; al contrario, in questa ambivalenza va riconosciuto lo spirito speculativo della nostra lingua che va al di là della semplice alternativa o-o propria dell'intelletto»

La Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura dell'opera; i due piani dell'analisi; le figure; il viaggio della coscienza. introduzione generale alla tappa della Coscienza, le sue tre figure (certezza sensibile, percezione, intelletto) e come si passa all'Autocoscienza; i contenuti dell'**Autocoscienza** (la lotta tra autocoscienze, riconoscimento, servo-padrone, coscienza infelice); lette e commentate pp. 689-693)

Lettura e commento del passo: lo Spirito è «questa sostanza assoluta la quale, nella perfetta libertà e indipendenza della propria opposizione, ossia di autocoscienze diverse per sé essenti, costituisce l'unità loro: *Io che è Noi, e Noi che è Io*» (p. 692)

La Filosofia dello Spirito: il sistema (schema di p. 698); cosa si intende con "Filosofia dello Spirito" (p. 709); lo Spirito Oggettivo (di cosa si occupa); la funzione dello Stato e della Costituzione secondo Hegel (p. 716); Lo Stato come 'Dio reale'; la filosofia della storia di Hegel (la filosofia come nottola); Spirito del popolo e Spirito del Mondo; lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia (somiglianze e differenze)

Lettura e commento della "la filosofia come nottola" (da Lineamenti di filosofia del diritto): «Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev'essere fatto il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi. Come pensiero del mondo, essa appare per la prima volta nel tempo, dopo che la realtà ha compiuto il suo processo di formazione ed è bell'e fatta. Ciò che il concetto insegna, la storia mostra appunto che è necessario: che, cioè, prima l'ideale appare di contro al reale, nella maturità della realtà, e poi esso costruisce questo mondo medesimo, colto nella sostanza di esso, in forma di regno intellettuale. Quando la filosofia dipinge a chiaroscuro, allora un aspetto della vita è invecchiato, e dal chiaroscuro, esso non si lascia ringiovanire, ma soltanto riconoscere: la nottola di Minerva inizia il suo volo sul far del crepuscolo»

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre-Febbraio

Ore: 16

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;

- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte
Interrogazioni orali, programmate, con argomento a scelta e domande del docente

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schopenhauer, Kierkegaard e la sinistra hegeliana

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- linee fondamentali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard;
- alcuni punti del pensiero Feuerbach;
- linee fondamentali del pensiero di Marx;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- saper identificare differenti interpretazioni del medesimo autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Schopenhauer: accenni alla vita; significato del titolo dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"; le influenze della filosofia indiana; il *velo di Maya*; la metafisica della Volontà (la scoperta del noumeno attraverso il corpo); caratteristiche della Volontà cosmica; il pessimismo esistenziale (il "pendolo tra dolore e noia" e il ruolo dell'arte e dell'etica (la compassione); come si raggiunge la Noluntas; il carattere e il fatalismo; la demistificazione dell'amore (p. 36).

Analisi dell'incipit del *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Il mondo è una mia rappresentazione: ecco una verità valida per ogni essere vivente e pensante [...] E quando l'uomo sia venuto di fatto a tale conoscenza, lo spirito filosofico è entrato in lui»

Kierkegaard: accenni alla vita e ad alcune opere principali; la critica a Hegel; i contenuti principali di *Aut-Aut*; caratteristiche dello stadio estetico, etico, religioso (*Timore e tremore*); angoscia e disperazione (*Il concetto dell'angoscia* - 1844); il paradosso della fede e i limiti del pensiero; il cristianesimo come paradosso.

Lettura e commento di passi:

«Amico mio! Quello che così spesso si ti ho detto, ancora una volta ti dico o, meglio, ti grido: o—o; aut—aut. [...] O si deve vivere esteticamente, o si deve vivere eticamente»

«La fede è [...] questo paradosso, che il singolo come singolo è più alto dell'universale [etico], è giustificato di fronte ad esso, non subordinato, [...] che il singolo sta in un rapporto assoluto con l'Assoluto»

«Chi ha imparato a essere angosciato nel modo giusto ha imparato la cosa suprema [...] camminerà come danzando».

«il supremo paradosso del pensiero, voler scoprire qualcosa che esso non può pensare»

Destra-sinistra hegeliana: alcune delle tesi della destra e della sinistra nell'interpretazione di Hegel;

Feuerbach: la religione come alienazione; cause dell'alienazione religiosa e possibilità del suo superamento; significato della locuzione "la teologia è antropologia".

Commento di alcuni passi: Dio è «l'ottativo [modo del desiderio] del cuore trasformato in presente felice»; «si conosce l'uomo tramite il suo Dio»; «Il nucleo segreto della teologia è l'antropologia»; «Dio è lo specchio dell'uomo»

Marx: accenni alla vita; *l'alienazione religiosa* (la religione come "oppio dei popoli"); *l'alienazione politica* e l'idea marxista di libertà; la critica al socialismo utopistico; il lavoro come oggettivazione e *l'alienazione del lavoro*; il materialismo storico; la sovrastruttura e l'ideologia dominante; l'inevitabile crisi del capitalismo (**sovraproduzione**, concorrenza, lotta di classe); l'inevitabilità della rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo secondo Marx; *Il Manifesto*: caratteri del comunismo; alcune critiche al comunismo storico e teorico;

Letture e commento dell'incipit del *Manifesto*.

"Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una caccia spietata contro questo spettro"

"La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi"

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo-Aprile

Ore: 14

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazione orale programmata, con argomento a scelta e domande del docente

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Scienza, Etica, Esistenza

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della filosofia del Positivismo e del pensiero di Nietzsche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- trarre gli elementi conseguenti e inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico;
- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Positivismo: cosa si intende con "positivo" e qual è la tesi fondante di questa posizione filosofica (verità e verificabilità); il mito del progresso; Comte: la legge dei tre stadi.

Nietzsche: contesto storico, vita, opere, influenze nell'arte e nella letteratura; apollineo e dionisiaco, morale degli schiavi e degli aristocratici, la maledizione del cristianesimo, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo attivo (differenza rispetto a Schopenhauer); la trasvalutazione di tutti i valori; struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra* e sua finalità; l'Oltreuomo, l'*amor fati*, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Lettura e commento dei brani:

“Aforisma 125” (*L'uomo folle*) de *La gaia scienza*

Lettura de “La visione e l'enigma” dell'opera *Così parlò Zarathustra* (pp. 264-265)

Lettura e commento di alcuni passi:

«Dove voi vedete cose ideali, io vedo cose umane, ah troppo umane»

Il cristianesimo «ha preso le parti di tutto quanto è debole e abietto, malriuscito». Il Dio cristiano è «la divinità degli infermi [...]; un Dio degenerato fino a contraddire la vita».

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese e N° ORE SVOLTE

Maggio

Ore: 8

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

[Un test a crocette

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Durante la didattica in presenza e in DDI, si sono utilizzate le griglie di dipartimento (per scritto e orale) presenti nel PTOF.

Per la correzione dei lavori affidati per casa, si sono usati i seguenti criteri (condivisi preventivamente con gli studenti tramite Classroom):

MANCATA CONSEGNA o CONSEGNA OLTRE LA DEADLINE = voto 4

Completezza (presenti tutte le risposte e le attività assegnate) = in base a quante risposte o attività mancano si scende a **scalare dal 6 al 4**.

Personalizzazione e originalità delle risposte

Esaustività delle risposte (ampie e articolate a sufficienza)

Pertinenza (risposte appropriate)

Ordine

Dopo aver controllato la presenza di tutte le attività richieste, il docente seleziona 2 o 3 domande e valuta le risposte di quelle due in tutti i quaderni. La valutazione della qualità delle risposte seguirà i parametri consueti, cioè la griglia di valutazione di filosofia su riportata.

Cittadella, 15\05\2024

I rappresentanti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - FILOSOFIA

Cognome e Nome studente

INDICATORI	Livelli espressi in decimali	Livelli espressi in quindicesimi	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
DESCRITTORI	2	3	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.			
	3	4/5	Non pertinenti e molto lacunose	Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa
	4	6/7	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
	5	8/9	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
	6	10	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti
	7	11/12	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale coerente	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti
	8	13	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
	9	14	Corrette, complete e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
	10	15	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Firma docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Classe 5 Sezione DL

Materia Storia dell'Arte

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'ETÀ DEI LUMI – LA PITTURA E LA SCULTURA IN ETÀ NEOCLASSICA.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico. Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici. Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu Da Pag. 190 e ss.

NEOCLASSICISMO: la poetica e contesto storico culturale.

Antonio Canova: *Le tre Grazie*; *Paolina Borghese Bonaparte*; *Amore e Psiche*; *Napoleone come Marte Pacificatore*.
Jacques-Louis David: *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*; *Napoleone valica il Gran San Bernardo*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre: Settembre – 5 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstorming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.

Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico. Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici. Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorflès, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu Da Pag. 228 e ss.

ROMANTICISMO: la poetica e contesto storico culturale.

Il Romanticismo tedesco.

Caspar D. Friedrich: *Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia.*

Il Romanticismo inglese.

John Constable: *Il carro di fieno.*

William Turner: *Pioggia vapore velocità.*

Romanticismo francese.

Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *La Libertà guida il popolo.*

Romanticismo italiano.

Francesco Hayez: *I Profughi di Parga; Malinconia; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre: Settembre/Ottobre – 6 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstorming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.

Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Esercitazione scritta in classe.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.

Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.

Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu Da Pag. 260 e ss.

Françoise Millet: *le Spigolatrici di grano; Il seminatore; L'Angelus*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore* (manifesto di poetica del Realismo).

Honorè Daumier: *Vagone di Terza classe*.

I Macchiaioli.

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; In Vedetta; La rotonda Palmieri*.

Silvestro Lega: *La visita; Il pergolato*.

IMPRESSIONISMO.

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La Grenouillère*; i grandi cicli - *Le Cattedrali di Rouen*; *le Ninfee*.

August Renoir: *La Grenouillère; La colazione dei canottieri; Ballo al Moulin de la Galette*.

Edgar Degas: *L'assenzio; La lezione di danza; Piccola danzatrice di quattordici anni*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: Ottobre/Novembre – 12 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstorming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.

Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; video e risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

VERSO IL NOVECENTO: IL POSTIMPRESSIONISMO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.

Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.

Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Libro di testo: G. Dorfles, G. Pieranti, *Capire l'arte*, Vol. 4, Dal Barocco all'Impressionismo – Edizione Blu Da Pag. 311 e ss.

Urbanistica: la città della rivoluzione industriale (cenni). Il piano urbanistico dell'Ottocento: il *Piano Haussmann* di Parigi. L'Architettura delle Esposizioni Universali. Parigi: la *Torre Eiffel*.

Libro di testo: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, *Capire l'arte*, Vol. 5, Dal Postimpressionismo a oggi – Edizione Blu Da Pag. 18 e ss.

Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Auvers-sur-Oise; Natura morta con mele e arance; La montagna Sainte Victoire vista da Les Lauves; Madame Cézanne nella poltrona rossa; Donna con caffettiera; Le grandi bagnanti, 1906; Giocatori di carte.*

Paul Gauguin, *Cristo giallo; Visione dopo il sermone; la Orana Maria.*

La nascita del manifesto - Henri de Toulouse Lautrec: *Moulin Rouge; La Goulue al Moulin Rouge.*

Vincent van Gogh, *I Mangiatori di patate; La camera da letto; I Girasoli; La Chiesa di Auvers-sur-Oise; La notte stellata; Volo di corvi in un campo di grano.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre - Novembre/Dicembre/Gennaio – 12 h

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera d'arte; visione di vario materiale iconografico e di video (messi a disposizione degli alunni su Classroom).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA SCULTURA POSTIMPRESSIONISTA.
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Assimilare il linguaggio specifico della materia. Individuare i concetti di base di un testo d'argomento storico-artistico.

Acquisire conoscenze relative agli argomenti trattati. Consolidare il percorso di lettura delle opere prendendo in considerazione il soggetto rappresentato, i materiali utilizzati e le tecniche, gli aspetti compositivi e stilistici.

Operare opportuni collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

CONTENUTI DEL MODULO

Scultura Postimpressionista.

Medardo Rosso: *Aetas Aurea* ('L'età dell'oro'); *Ecce Puer* ('Ecco il giovane').

Auguste Rodin: *Età del bronzo; Fugit amor* ('Amore che fugge'); *Monumento a Honoré de Balzac; I borghesi di Calais; La Porta dell'Inferno.*

Divisionismo italiano.

Giovanni Segantini: *La natura.*

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*

Gaetano Previati: *Maternità*

SECESSIONISMO E ART NOUVEAU.

Le Secessioni in Germania: Monaco.

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti* (III versione).

Franz von Stuck: *Il peccato.*

Edvard Munch: *La bambina malata; La morte nella stanza; Vampiro; Madonna; La danza della vita; L'urlo; Il bacio.*

James Ensor: *L'ingresso di Cristo a Bruxelles.*

La Secessione di Vienna.

Otto Wagner: *Casa della maiolica; Stazione Karlsplatz; Postsparkasse*. Accenni.

Joseph Maria Olbrich: *Padiglione della Secessione*. Accenni.

Josef Hoffmann: *Palazzo Stoclet*. Accenni.

Gustav Klimt: *Fregio di Beethoven* nel Palazzo della Secessione; *Il bacio; Le tre età della donna; Giuditta II*.

Art Nouveau: il contesto storico-culturale.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.

ESPRESSIONISMO.

Francia: i *Fauves*.

Henri Matisse: *Veduta di Collioure; Donna con cappello; Lusso, calma e voluttà; La riva verde (Madame Matisse); Ritratto della moglie dell'artista; La stanza rossa (Armonia in rosso); La gioia di vivere; La danza; La musica*.

Espressionismo tedesco: il gruppo *Die Brücke*.

Ernst Ludwig Kirchner: *Franzi davanti a una sedia intagliata; Marcella; Nollendorfpfplatz; Cinque donne nella strada*. La mostra *d'arte degenerata* del 1937.

Espressionismo austriaco.

Egon Schiele: *L'Abbraccio*.

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento (La tempesta)*.

CUBISMO.

Pablo Picasso: Il periodo Blu – *La tragedia. Poveri in riva al mare*. Il periodo Rosa – *Acrobata sulla palla; I due fratelli*.

Autoritratto del 1906.

Les Femmes d'Alger (O. J. M.); *Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica*.

Georges Braque: *Il portoghese (L'emigrante)*.

FUTURISMO.

Umberto Boccioni: *La città che sale; Materia; La strada che entra nella casa; Forme uniche della continuità nello spazio*.

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone*.

Carlo Carrà: *Manifestazione interventista*.

La ricostruzione futurista dell'universo.

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto; Composizione VII*.

Paul Klee: *Cupole rosse e bianche; Strada principale e strade secondarie*.

Kazimir Malevič: *Quadrato nero su fondo bianco*.

Piet Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione con linee; Composizione con rosso, blu e giallo; Broadway Boogie-Woogie*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio/Giugno – 47 h.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale partecipata, brainstorming, domande mirate con lo scopo di verificare la partecipazione degli studenti alla lezione e la progressiva acquisizione dei contenuti proposti. Compiti finalizzati al consolidamento dell'autonomia nella lettura dell'opera d'arte.

Strumenti utilizzati: materiali elaborati dalla docente, come PowerPoint; libri di testo; vario materiale iconografico; video e risorse web.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e due orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

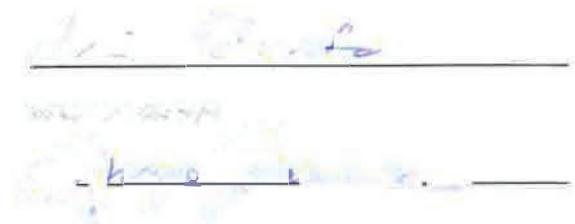
Per la valutazione si fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di Storia dell'Arte, che si trova nel PTOF di questo Istituto scolastico, nella sezione Curricoli d'Istituto e Griglie, alla pagina 61, e di cui si allega una copia.

Cittadella, 11/05/2024

La professoressa:



Le rappresentanti di classe degli alunni



STORIA DELL'ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - VERIFICHE SCRITTE/ORALI – TRIENNIO

Cognome e Nome del Candidato/a Classe

INDICATORI	DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze	Voto
Nulla	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto 2
I Pertinenza	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di un linguaggio generico, di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, disarticolata.	voto 3
II Conoscenza e comprensione dei contenuti	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose o pertinenti molto limitate, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, assente o scarso lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto 4
III Lessico specifico	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso lessico specifico.	voto 5
IV Capacità di sintesi e ordine espositivo	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico basilare	voto 6
V Capacità di interpretazione e collegamento	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi della poetica e dello stile dell'autore; esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di collegamento essenziale e abilità di sintesi.	voto 7
VI Capacità di contestualizzazione	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spaziotemporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi della poetica e dello stile dell'autore, del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità argomentativa, di collegamenti inter e pluridisciplinari: abilità di sintesi. Ricco il lessico specifico.	voto 8
VII Originalità di rielaborazione	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti inter e pluridisciplinari in piena autonomia critico interpretativa. Presenza di un lessico specifico vario e molto ricco.	voto 9
VIII Autonomia critica interpretativa	Conoscenze complete e ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali; i contenuti complessi sono particolarmente ampi e ben articolati e argomentati. Sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critica interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, numerosi collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto 10

Voto finale in decimi su 10

Cittadella,

Firma del Docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia FISICA

Classe 5[^] Sezione DL

n. ore settimanali 2

METODI E STRUMENTI

Premesso che la disciplina è stata trattata non come una pura memorizzazione di una serie di formule, ma come un'analisi continua di vari problemi attinti dall'osservazione di fenomeni reali, nella classe 5DL le lezioni sono state svolte cercando il coinvolgimento degli allievi e sono sempre state corredate ed ampliate da diversi esercizi e problemi. Le verifiche privilegiate sono state quelle scritte, anche se in particolare nella seconda metà del mese di maggio saranno svolte delle verifiche orali per il ripasso e per abituare gli studenti a collegamenti interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato

Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente la lavagna e gessi colorati.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CARICHE ELETTRICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri.

Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto.

Studiare il modello microscopico della materia.

Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione.

Capire se la carica elettrica si conserva.

Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi.

Analizzare il concetto di "forza a distanza".

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.

Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.

Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.

Definire la polarizzazione.

Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.

Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.

Formulare e descrivere la legge di Coulomb.

Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.

Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

1. *L'elettrizzazione per strofinio.* L'ipotesi di Franklin. Il modello microscopico. L'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni.
2. *I conduttori e gli isolanti.* La conduzione della carica secondo il modello microscopico. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto.
3. *La carica elettrica.* L'elettroscopio. Il coulomb. La conservazione della carica elettrica.
4. *La legge di Coulomb.* La direzione e il verso della forza elettrica. Il modulo della forza elettrica La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica e la forza gravitazionale.
5. *L'elettrizzazione per induzione.*
6. *La polarizzazione degli isolanti.*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, mesi di settembre e inizio ottobre, 7 ore (incluse le verifiche, la consegna e la correzione alla lavagna della verifica scritta).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e controlli orali per determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica.
Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.
Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.
Formulare l'espressione matematica del campo elettrico in un punto.
Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica.
Capire i diversi fenomeni dell'elettrostatica.
Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto.
Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Definire il concetto di campo elettrico.
Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.
Definire l'energia potenziale elettrica.
Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.
Descrivere il condensatore piano.
Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

1. *Il vettore campo elettrico.* L'idea di campo elettrico. La definizione del vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza.
2. *Il campo elettrico di una carica puntiforme.*
3. *Le linee del campo elettrico* Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico uniforme.
4. *L'energia potenziale elettrica.* Il lavoro della forza elettrica. L'energia potenziale elettrica è analoga a quella gravitazionale.
5. *la differenza di potenziale.* Dal lavoro della forza elettrica alla differenza di potenziale. La differenza di potenziale in un campo uniforme. Il potenziale elettrico. I conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday..
7. *Il condensatore piano.* La capacità. La capacità del condensatore piano. Come cambia la capacità quando il condensatore contiene un isolante.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre e secondo pentamestre, mesi di ottobre, novembre 10 ore (incluse le verifiche, la consegna e la correzione alla lavagna della verifica scritta).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e controlli orali per determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CORRENTE ELETTRICA

OBIETTIVI DEL MODULO (cònoscenze)

Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore.
Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante.
Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi.
Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm.
Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore.
Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Definire la corrente elettrica.
Definire l'intensità di corrente elettrica.
Definire il generatore di tensione continua.
Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.
Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.
Definire la forza elettromotrice di un generatore.
Definire la potenza elettrica.
Discutere l'effetto Joule.
Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
Risolvere i circuiti determinando valore e verso dell'intensità di corrente, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

CONTENUTI DEL MODULO

1. *L'intensità della corrente elettrica* La definizione dell'intensità di corrente. La corrente continua. Il verso della corrente.
2. *I generatori di tensione e i circuiti elettrici.* Il ruolo del generatore. I circuiti elettrici. Collegamento in serie. Collegamento in parallelo.
3. *Le leggi di Ohm.* La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. I resistori. La seconda legge di Ohm e la resistività.
4. *Resistori in serie. Calcolo della resistenza equivalente di due (o più) resistori in serie*
5. *Resistori in parallelo.* La legge dei nodi. Calcolo della resistenza equivalente di due (o più) resistori in parallelo
6. *Lo studio dei circuiti elettrici.*
- 7 *La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.* La forza elettromotrice e il generatore ideale. La resistenza interna e il generatore reale.
8. *L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.* La potenza dissipata per effetto Joule. Il kilowattora.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di dicembre, gennaio, febbraio, marzo 25 ore (incluse le verifiche, la consegna e la correzione alla lavagna delle verifiche scritte).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e controlli orali per determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

FENOMENI MAGNETICI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

- Osservare come una calamita esercita una forza su una seconda calamita.
- Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord.
- Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro.
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Capire come si può definire e misurare il valore del campo magnetico.
- Studiare i campi magnetici di un filo e all'interno di un solenoide.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

- Definire i poli magnetici.
- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
- Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Descrivere l'esperienza di Faraday.
- Formulare la legge di Ampère.
- Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Descrivere il funzionamento del motore elettrico.
- Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione dei singoli problemi

CONTENUTI DEL MODULO

- La forza.* Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri.
- Le linee del campo magnetico.* La direzione e il verso del campo magnetico. La rappresentazione del campo magnetico mediante le sue linee. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica.
- Forze tra magneti e correnti.* L'esperienza di Oersted (1820).. L'esperienza di Faraday (1821).
- Forze tra correnti.* L'esperienza di Ampère (1820).
- Il campo magnetico.* L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un solenoide
- Forze magnetiche su fili percorsi da correnti.* La forza magnetica su un filo conduttore.
- Il motore elettrico.* Una spira percorsa da corrente in un campo magnetico. La spira continua a ruotare se la corrente cambia verso..
- I materiali ferromagnetici.* Gli elettromagneti. I magneti permanenti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese e N° ORE SVOLTE)

Secondo pentamestre, mesi di,marzo, aprile e maggio 8 ore

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

[Una verifica scritta e controlli orali per determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Griglia di Fisica per il quinto anno: *ALLEGATO 1*

Cittadella, 11 maggio 2024

LICEO ARTISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER FISICA
QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, e mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali).
3	scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze. Conoscenze quasi nulle.	
4	gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenza gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	
5	insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenza qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, e mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali).
7	discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti. Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite).
8	buono		
9	ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici.	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli).
10	eccellente	<u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia **MATEMATICA**

Classe 5[^] Sezione DL

n. ore settimanali 2

METODI E STRUMENTI

Premesso che la disciplina è stata trattata non come una pura memorizzazione di una serie di formule o una applicazione meccanica di regole, ma come un'analisi continua di vari problemi e un susseguirsi di ragionamenti logici, nella classe 5DL le lezioni sono state svolte cercando il coinvolgimento degli allievi e sono sempre state corredate ed ampliate da diversi esercizi. Per la spiegazione alla lavagna, in particolare in presenza di grafici, sono sempre stati usati gessi colorati.

In Classroom sono stati condivisi video e videolezioni.

Le verifiche privilegiate sono state quelle scritte, anche se in particolare nella seconda metà del mese di maggio saranno svolte delle verifiche orali per il ripasso e per abituare gli studenti a collegamenti interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

Massimo, minimo, estremo inferiore e superiore.

I simboli di più infinito e di meno infinito.

Il dominio ed il segno di una funzione.

I grafici delle funzioni elementari e le trasformazioni (funzione valore assoluto, funzione opposta, traslazione lungo l'asse delle ascisse e/o delle ordinate)

Le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente, decrescente.

La funzione inversa di una funzione.

La funzione composta.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Determinare il minimo, il massimo, l'estremo inferiore o superiore di una funzione.

Studiare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi, la parità o disparità di una funzione.

Tracciare grafici di funzioni utilizzando le trasformazioni geometriche.

Stabilire se una funzione è invertibile e determinarne l'inversa.

Eseguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte.

CONTENUTI DEL MODULO

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi.

Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.

Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, mesi di settembre, ottobre e novembre; 20 ore (incluse le verifiche da un'ora, la consegna e la correzione alla lavagna).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte, controlli orali per determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO**LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE****OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)**

Gli intorno di un punto.

Il limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica.

Il limite destro e il limite sinistro di una funzione.

Le forme di indecisione.

I limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$; $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite.

Applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate.

CONTENUTI DEL MODULO

Introduzione al concetto di limite e definizione generale di limite.

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.

Forme di indecisione di funzioni algebriche.

Forme di indecisione di funzioni trascendenti.

Infiniti e loro confronto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre e secondo pentamestre, mesi di fine novembre, dicembre e gennaio; 12 ore (inclusa la verifica scritta, la consegna e la correzione alla lavagna).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e controlli orali o scritti volti a determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO**CONTINUITÀ****OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)**

La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione.

Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass.

Gli asintoti di una funzione.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Stabilire la continuità di una funzione.

Classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue.

Determinare gli asintoti di una funzione ed eseguire il grafico probabile.

CONTENUTI DEL MODULO

Funzioni continue.
Punti di discontinuità e loro classificazione.
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
Asintoti e grafico probabile di una funzione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di gennaio e febbraio, 12 ore (incluse la verifica scritta, la consegna e la correzione alla lavagna).

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e controlli orali o scritti volti a determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA DERIVATA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

La derivata di una funzione in un punto.
L'interpretazione geometrica della derivata in un punto.
Le derivate delle funzioni elementari.
La funzione derivata e le derivate successive.
La continuità e la derivabilità

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione
Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione.
Calcolare le derivate delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche.
Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
Calcolare la derivata di una funzione composta.

CONTENUTI DEL MODULO

Il concetto di derivata.
Derivate delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate (derivata della somma, prodotto e quoziente di funzioni).
Derivata della funzione composta.
Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.
Applicazioni del concetto di derivata alla fisica (velocità, accelerazione, corrente istantanea)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di marzo e aprile, 9 ore

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta, controlli orali volti a determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

I teoremi di Fermat e la regola di de L'Hôpital.
I punti stazionari, a tangente verticale, angolosi.
I massimi e i minimi relativi e assoluti.
La concavità e i punti di flesso.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo.
Studiare la concavità di una funzione e i punti di flesso.
Calcolare limiti mediante la regola di de L'Hôpital.

CONTENUTI DEL MODULO

Il teorema di Fermat
Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
Il teorema di de L'Hôpital.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mesi di fine aprile, maggio, giugno, 4 ore

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta da effettuarsi nel mese di maggio con gli argomenti del modulo n.6 e controlli orali volti a determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO STUDIO DI FUNZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze)

Tracciare il grafico di una funzione.

OBIETTIVI DEL MODULO (abilità)

Dalla espressione analitica di una funzione determinare le proprietà della funzione e il suo andamento grafico.

CONTENUTI DEL MODULO

Schema per lo studio grafico di una funzione.
Funzioni algebriche razionali.
Semplici funzioni trascendenti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, mese di maggio, 2 ore alla data attuale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta da effettuarsi nel mese di maggio con gli argomenti del modulo n.6 e controlli orali volti a determinare le capacità e la continuità nello studio dell'alunno

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Griglia di Matematica allegata alla programmazione (allegato 1)

Cittadella, 11 maggio 2024

LICEO ARTISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER MATEMATICA
QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nulla	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione).	
3	Scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.	
4	Gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	Livello base non raggiunto. (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, e mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali).
5	Insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a soluzioni esatte. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	
6	Sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.	Livello base. (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, e mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	Discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite).
8	Buono	Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di sapersi destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	
9	Ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale. Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia.	Livello avanzato. (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli).
10	Eccellente	<u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 26
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pd0e019009@istruzione.it



Anno Scolastico 2023-24
PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia Laboratorio della Figurazione - Scultura

Classe 5^a Sezione DL

n. ore settimanali 4

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia in DDI

TITOLO DEL MODULO

PERFEZIONAMENTO DELLE TECNICHE DI RIPRODUZIONE SCULTOREA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Gestire le pratiche di realizzazione **di** un progetto plastico-scultoreo
- Gestire la materia, la forma e il colore durante l'esecuzione **di** un'opera d'arte
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali finalizzati alla realizzazione dell'opera plastico-scultorea
- Strutturare il **linguaggio** della forma
- Saper risolvere i compiti operando nella complessità della disciplina
- Saper gestire e attuare un progetto plastico-scultoreo
- Saper condurre a termine un progetto personale, **motivando** e pianificando fasi e tempi **di** lavoro
- Saper individuare i mezzi e gli strumenti necessari alla realizzazione **del** manufatto
- Saper applicare le conoscenze **dell'anatomia** e delle proporzioni nella scultura

CONTENUTI DEL MODULO

Perfezionamento delle tecniche **di rappresentazione** plastico-**scultorea** già sperimentate:

- modellato
 - assemblaggio
 - scultura
 - formatura
- Approfondimento e sperimentazione delle tecniche scultoree per modellazione e per sottrazione sia tradizionali che alternative, utilizzando materiali naturali ed artificiali per gestire e veicolare il contenuto estetico e concettuale della propria produzione

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Da Settembre a Novembre (36 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

Strumenti:
modelli tridimensionali, materiale fotografico.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Al fine della valutazione sono stati considerati:

- Ordine e organizzazione **nella** gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza **del** percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi **stabiliti**
- **Individuazione del grado di autonomia** e rispetto **del lavoro assegnato**.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il **livello di partenza**

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia **in** DDI

TITOLO DEL MODULO

REALIZZAZIONE DI UN'OPERA SCULTOREA A TUTTO TONDO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Rafforzamento dell'autonomia operativa e degli aspetti estetico comunicativi del proprio intervento
- Padronanza e sperimentazione **di** tecniche e materiali per esigenze creative
- Applicazione delle principali tecniche **di** modellato, attraverso l'uso di vari materiali: argilla, gesso, carta, legno
- Saper comporre, ideare, progettare e realizzare autonomamente (metodi, tecniche, materiali)
- Saper gestire le pratiche di realizzazione di un progetto **plastico-scultoreo**
- Saper usare conoscenze e capacità personali nello sviluppo **di** un progetto

CONTENUTI DEL MODULO

- Applicazione **della** tecnica a tutto tondo per la realizzazione **di** un'opera scultorea su tema personale
- Studio e utilizzo di strutture, armature, basi e sistemi espositivi in funzione del progetto e delle proprietà dei materiali usati
- Produzione di idee e immagini in modo autonomo e creativo
- Uso appropriato della policromia **nella** scultura
- Utilizzo di tecniche di coloritura e patine (antiche e moderne)
- Applicazione metodica **della** tecnica **di** formatura (forma a perdere)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Da Dicembre a Febbraio (35 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

Strumenti:

modelli tridimensionali, materiale fotografico, libri, fotocopie, schede.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Al fine della valutazione sono stati considerati:

- Ordine e organizzazione nella gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza **del** percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi stabiliti
- Individuazione del grado **di** autonomia e rispetto **del** lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il **livello di partenza**

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il **modulo** è stato svolto: in presenza in DDI (**didattica digitale integrata**) sia in presenza sia in DDI

TITOLO DEL MODULO

L'ASSEMBLAGGIO E L'OPERA SCULTOREA CON MATERIALI DI RICICLO

OGGETTIVI DEL MODULO (conoscenze e **abilità**)

- Conoscenza **di** nuovi linguaggi e **materiali**
- Applicazione delle procedure **studiate dalla** progettazione **all'elaborazione della** forma plastico/scultorea
- Sa realizzare elaborati **tramite la** tecnica dell'assemblaggio
- Dimostra di avere consapevolezza **delle** proprie qualità espressive e **di** saperle **utilizzare** per ogni intervento

CONTENUTI DEL MODULO

- La tecnica dell'assemblaggio **di** materiali ausiliari al riciclo (legno, plastica, ferro, vetro, ecc)
- Realizzazione di un'opera scultorea con l'utilizzo di **materiali di risulta**

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Da Marzo a Maggio (26 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

Strumenti:
modelli tridimensionali, materiale fotografico, libri, fotocopie, schede.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Al fine **della** valutazione sono stati considerati:

- Ordine e organizzazione **nella** gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza **del** percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi **stabiliti**
- Individuazione del grado **di** autonomia e rispetto del lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il livello di partenza

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE ARTI FIGURATIVE
Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3°, 4° e 5°)
PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio sintetico	Giudizio analitico	Voto in decimi
Nulla	Elaborato non svolto; compito non svolto e mancata consegna. Conoscenze nulle Capacità progettuali nulle.	2
Scarso	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche quasi nulle sulle tecniche specifiche delle discipline. Competenze operativa assolutamente incoerenti. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche molto limitate e lacunose. Competenze operativa molto approssimative e inefficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	4
Insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche frammentarie e incerte. Competenza operativa poco efficace. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiali e non sempre appropriate.	5
Sufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche essenziali e sostanzialmente corrette. Competenze operative per lo più pertinenti. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza.	6
Discreto	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette e chiare. Competenze operative adeguate ed efficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	7
Buono	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, chiare e articolate. Competenze operative e tecniche efficaci e articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome	8
Ottimo	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche sempre corrette, articolate e approfondite. Competenze operative e tecniche consapevoli, ben efficaci e articolate. Capacità progettuali e di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome e complesse.	9
Eccellente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite. Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci, ben articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione personale, pertinenti appropriate, autonome e originali. Capacità di analisi e sintesi, rielaborazione critica.	10

Cittadella, 15 Maggio 2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.6870210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Site internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pd35013003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023-24

PROGRAMMA SVOLTO dai

Materia Discipline Plastiche e Scultoree

Classe 5^a Sezione DL

n. ore settimanali 3

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia in DDI

TITOLO DEL MODULO

PERFEZIONAMENTO DELLE FASI DEL PROGETTO PLASTICO-SCULTOREO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sa gestire le pratiche di realizzazione di un progetto plastico-scultoreo
- Sa elaborare un processo di ricerca ragionato e costruito
- Sa condurre a termine un progetto personale, motivando e pianificando fasi e tempi di lavoro
- Sa individuare i mezzi e gli strumenti necessari alla realizzazione del manufatto

CONTENUTI DEL MODULO

- La pratica del progetto: saper individuare e raccogliere i **dati utili** all'iter progettuale.
- La composizione: sperimentazione di tecniche compositive personalizzate.
- **Approfondimento** delle fasi del progetto **precedentemente** acquisite (schizzo, bozzetto, etc)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (**quadrimestre**, mese) e N° ORE SVOLTE

Da Settembre a Novembre (34 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

Strumenti:
modelli tridimensionali, materiale fotografico.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

- Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.
Al fine della valutazione sono stati considerati:
- Ordine e organizzazione nella gestione delle fasi operative
 - Correttezza e pulizia dell'elaborato

- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza **del** percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei **modi stabiliti**
- Individuazione **del** grado di autonomia e rispetto del lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il **livello di** partenza

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia **in DDI**

TITOLO DEL MODULO

REALIZZAZIONE DI UN'OPERA SCULTOREA A TUTTO TONDO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sa elaborare un processo di ricerca ragionato e costruito.
- Sa comporre, ideare e progettare autonomamente (metodi, tecniche, materiali).
- Sa gestire in modo autonomo i processi e gli spazi **di** lavoro, i materiali, gli strumenti grafici, plastici e scultorei.
- Sa approfondire la tecnica **del** tutto tondo.
- Sa usare conoscenze e capacità personali nello sviluppo **di** un progetto

CONTENUTI DEL MODULO

- Applicazione della tecnica a tutto tondo per la realizzazione **di** un'opera scultorea
- Studio e utilizzo di strutture, armature, basi e sistemi espositivi in funzione del progetto e **delle** proprietà **dei** materiali usati
- Produzione di idee e immagini **in modo** autonomo e creativo
- Ricerca **di** soluzioni formali antropomorfe che consentono **di** esprimere concetti e significati in relazione **all'interpretazione** di cose e persone

Progetto: Decorazioni di Natale per Comune di Cittadella (progetto **ed** esecuzione)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Da Dicembre a Febbraio (24 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
 Esercitazioni pratiche

Strumenti:
 modelli tridimensionali, materiale fotografico, **libri**, fotocopie, schede.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Al fine della valutazione sono stati considerati:

- Ordine e organizzazione nella gestione delle fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza del percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi **stabiliti**
- Individuazione del grado **di** autonomia e rispetto **del lavoro** assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il livello di partenza

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia in DDI

TITOLO DEL MODULO

L'ASSEMBLAGGIO E L'OPERA SCULTOREA CON MATERIALI DI RICICLO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscenza **di** nuovi linguaggi e **materiali**
- Sa elaborare un processo **di** ricerca ragionato e costruito
- Sa progettare un manufatto con tecnica **dell'**assemblaggio
- Sa approfondire la tecnica dell'assemblaggio

CONTENUTI DEL MODULO

- La progettazione di un manufatto con tecnica **dell'assemblaggio di** materiali ausiliari **al** riciclo
- Schizzo **di** elaborazione del progetto

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, **mese**) e N° ORE SVOLTE

Da Marzo a Maggio (37 ore)

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Didattica laboratoriale
Lezione/Applicazione
Esercitazioni pratiche

Strumenti:
modelli tridimensionali, materiale fotografico, libri, fotocopie, schede.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifiche in itinere con elaborati grafici e plastici su tema assegnato.

Al fine **della** valutazione sono stati considerati:

- Ordine e organizzazione nella gestione **delle** fasi operative
- Correttezza e pulizia dell'elaborato
- Elaborato completo in tutte le sue parti e completezza del percorso
- Correttezza nell'uso degli strumenti
- Consegna nei tempi e nei modi stabiliti
- Individuazione del grado di autonomia e rispetto **del** lavoro assegnato.
- Comportamento, impegno, interesse, partecipazione, progressi compiuti rispetto il livello **di** partenza

CLASSE INCLUSIVA

Progetto:

Inclusione di alunni con disabilità nel gruppo classe
Supporto **nella** progettazione e realizzazione di opere plastico-scoltoree

Periodo: da Gennaio a Maggio

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE ARTI FIGURATIVE
Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3°, 4° e 5°)
PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio sintetico	Giudizio analitico	Voto in decimi
Nulla	Elaborato non svolto; compito non svolto e mancata consegna. Conoscenze nulle Capacità progettuali nulle.	2
Scarso	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche quasi nulle sulle tecniche specifiche delle discipline. Competenze operativa assolutamente incoerenti. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulla.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche molto limitate e lacunose. Competenze operativa molto approssimative e inefficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	4
Insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche frammentarie e incerte. Competenza operativa poco efficace. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziale, superficiali e non sempre appropriate.	5
Sufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche essenziali e sostanzialmente corrette. Competenze operative per lo più pertinenti. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza.	6
Discreto	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette e chiare. Competenze operative adeguate ed efficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	7
Buono	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, chiare e articolate. Competenze operative e tecniche efficaci e articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome	8
Ottimo	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche sempre corrette , articolate e approfondite. Competenze operative e tecniche consapevoli, ben efficaci e articolate. Capacità progettuali e di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome e complesse.	9
Eccellente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite. Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci, ben articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione personale, pertinenti appropriate, autonome e originali. Capacità di analisi e sintesi, rielaborazione critica.	10

Cittadella, 15 Maggio 2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia: Discipline Pittoriche

Classe: 5 Sezione: DL

n. ore settimanali: 3

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IO vs la mia DIVINITÀ ARCHETIPA autoritratto

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	<i>Conoscere l'autoritratto come genere artistico Conoscere le principali inquadrature e composizioni per un ritratto Conoscere i tratti anatomici del volto. frontale. di profilo. tre quarti</i>
ABILITÀ E COMPETENZE	<i>Saper utilizzare con padronanza gli strumenti e tecniche artistiche in relazione a un preciso fine espressivo dell'autoritratto con attinenza al tema proposto Utilizzare in modo appropriato e personale la metodologia progettuale sia in fase ideativa che esecutiva</i>

CONTENUTI DEL MODULO

Questo progetto si concentra sull'autoritratto, prendendo ispirazione dai concetti della psicoanalista Jungiana Jean S. Bolen. Gli studenti hanno utilizzato il proprio autoritratto come mezzo per dialogare con la propria immagine interiore di divinità archetipa. Attraverso il processo creativo, hanno esplorato i concetti di identità e archetipo, cercando di cogliere le sfumature della psiche.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

TRIMESTRE Settembre, Ottobre, 10 ore circa

METODI E STRUMENTI

Metodi:
Le lezioni si caratterizzano per un approccio pratico-laboratoriale, in cui i concetti teorici vengono integrati attraverso spiegazioni e lezioni frontali interattive. Durante le lezioni, verranno condivise slide di presentazione e tutorial preparati dall'insegnante, e potranno essere proposte ricerche guidate e la visione di filmati e documentari pertinenti. Durante la fase pratica in laboratorio, sarà mantenuto un costante dialogo e monitoraggio degli studenti, con interventi esplicativi individualizzati per rafforzare la comprensione e l'apprendimento.

Mezzi e strumenti didattici:
Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.
Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.
Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.
Visione di Video: Utilizzo di video pertinenti alla disciplina.
Condivisione di Materiali di Ricerca: Utilizzo di Google Drive per condividere materiali di ricerca.
Vademecum in PDF: Elaborati dall'insegnante per fornire istruzioni e supporto agli studenti.
Software e App Open Source: Utilizzati per attività didattiche specifiche.
Materiali Artistici: Utilizzo di matite colorate, pastelli, pennarelli e altri strumenti in base alla tecnica grafica o pittorica utilizzata durante le lezioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prove grafiche: Progetto: Include schizzi preliminari e tavole di sviluppo per illustrare il processo creativo.

La valutazione considera il conseguimento degli obiettivi, in linea con la griglia di valutazione del dipartimento. Si terranno in considerazione, soprattutto per le valutazioni finali, i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza individuali di ciascun studente, nonché l'impegno e la regolarità dimostrati nel completare e consegnare i compiti assegnati

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL FIGURINO TEATRALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	<i>Comprendere il concetto di caratterizzazione teatrale, che include l'analisi delle caratteristiche fisiche, emotive e comportamentali di un personaggio per sviluppare un figurino appropriato</i>
ABILITÀ E COMPETENZE	<i>Fornire agli studenti le competenze necessarie per sviluppare e comprendere il processo di creazione dei figurini teatrali, integrando ricerca, analisi dei personaggi e creatività nel design Sviluppare capacità creative nel design del figurino, combinando elementi come colori, tessuti, stili e accessori per creare un'interpretazione visiva unica del personaggio.</i>

CONTENUTI DEL MODULO

Questo modulo mira a guidare gli studenti attraverso il processo di assegnazione dei personaggi, ricerca fotografica e delineazione del carattere per la creazione di figurini teatrali. Il lavoro è stato realizzato tramite la collaborazione a coppie per sviluppare il dialogo dei personaggi teatrali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, Novembre, Dicembre 17 ore circa

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Le lezioni si caratterizzano per un approccio **pratico-laboratoriale**, in cui i concetti teorici vengono integrati attraverso spiegazioni e lezioni frontali interattive. Durante le lezioni, verranno condivise slide di presentazione e tutorial preparati dall'insegnante, e potranno essere proposte ricerche guidate e la visione di filmati e documentari pertinenti. Durante la fase pratica in laboratorio, sarà mantenuto un costante dialogo e monitoraggio degli studenti, con interventi esplicativi individualizzati per rafforzare la comprensione e l'apprendimento.

Mezzi e strumenti didattici:

Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.

Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.

Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.

Visione di Video: Utilizzo di video pertinenti alla disciplina.

Condivisione di Materiali di Ricerca: Utilizzo di Google Drive per condividere materiali di ricerca.

Vademecum in PDF: Elaborati dall'insegnante per fornire istruzioni e supporto agli studenti.

Software e App Open Source: Utilizzati per attività didattiche specifiche.

Materiali Artistici: Utilizzo di matite colorate, pastelli, pennarelli e altri strumenti in base alla tecnica grafica o pittorica utilizzata durante le lezioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prove grafiche: Progetto (schizzi preliminari, tavola di sviluppo)

La valutazione considera il conseguimento degli obiettivi, in linea con la griglia di valutazione del dipartimento. Si terranno in considerazione, soprattutto per le valutazioni finali, i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza individuali di ciascun studente, nonché l'impegno e la regolarità dimostrati nel completare e consegnare i compiti assegnati

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA NATURA MORTA COME NARRAZIONE, di denuncia del consumismo e che racconta del sé

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	<i>Conoscere tratti distintivi del genere della natura morta e still life contemporaneo Elaborazione grafico-pittorica secondo stili funzionali al tipo di illustrazione trattata Conoscere la progettazione grafica essenziale, coerente con il tema assegnato, che tenga conto di aspetti estetici, culturali, comunicativi e formali e che faccia riferimento ai codici visivi del linguaggio visivo. Conoscere il corretto uso dei supporti e degli strumenti utilizzati</i>
ABILITÀ E COMPETENZE	<i>Saper utilizzare strumenti, tecniche scelte Saper scegliere accostamenti cromatici funzionali al tema e allo stile nella rappresentazione del compito Saper realizzare una illustrazione Still life</i>

CONTENUTI DEL MODULO

Questo modulo si è proposto di esaminare il genere della natura morta attraverso una lente contemporanea, enfatizzando il suo potenziale narrativo nella denuncia del consumismo e nella riflessione sulla propria identità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Le lezioni si caratterizzano per un approccio pratico-laboratoriale, in cui i concetti teorici vengono integrati attraverso spiegazioni e lezioni frontali interattive. Durante le lezioni, verranno condivise slide di presentazione e tutorial preparati dall'insegnante, e potranno essere proposte ricerche guidate e la visione di filmati e documentari pertinenti. Durante la fase pratica in laboratorio, sarà mantenuto un costante dialogo e monitoraggio degli studenti, con interventi esplicativi individualizzati per rafforzare la comprensione e l'apprendimento.

Mezzi e strumenti didattici:

Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.

Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.

Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.

Visione di Video: Utilizzo di video pertinenti alla disciplina.

Condivisione di Materiali di Ricerca: Utilizzo di Google Drive per condividere materiali di ricerca.

Vademecum in PDF: Elaborati dall'insegnante per fornire istruzioni e supporto agli studenti.

Software e App Open Source: Utilizzati per attività didattiche specifiche.

Materiali Artistici: Utilizzo di matite colorate, pastelli, pennarelli e altri strumenti in base alla tecnica grafica o pittorica utilizzata durante le lezioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Sono stati realizzati solo gli schizzi di progettazione.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Autoritratto con FOTOMANIPOLAZIONE e FOTOCOMPOSIZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE

*Conoscere le principali tecniche di fotocomposizione creativa con Photoshop
Conoscere gli strumenti e l'utilizzo essenziale di Adobe Photoshop per svolgere il compito
Conoscere il corretto utilizzo mouse e/o tavoletta grafica
Conoscere e ricercare esempi sul fotoritocco creativo
Saper scattare delle foto decidendo inquadratura e posa ai fini dell'intervento creativo di post produzione digitale
Saper relazionare l'immagine al tematica dell'archetipo trattata nel modulo precedente*

ABILITÀ E COMPETENZE

*Ai fini tecnici e creativi dell'elaborato, saper utilizzare strumenti e tecniche digitale per ottenere alcuni effetti creativi di fotocomposizione
Saper realizzare un collage digitale con interventi pittorici, con visioni multiple e/o cambio di riferimento spaziale, fusione e sovrapposizione delle immagini
Saper utilizzare la terminologia specifica della materia.*

CONTENUTI DEL MODULO

Questo modulo aveva lo scopo di introdurre gli studenti alle tecniche di fotomanipolazione, fotocomposizione e pittura digitale per la creazione di un autoritratto artistico. Gli studenti hanno esplorato le potenzialità creative del mezzo digitale e hanno sviluppato competenze pratiche nell'uso di software di editing fotografico e di pittura digitale per esprimere la propria identità artistica attraverso l'immagine dell'autoritratto.

Approfondimento: "personalità cromatica" Gli studenti hanno creato tavolozze personalizzate basate sulle preferenze cromatiche individuali durante l'esercizio sulla personalità cromatica, che si è basato sull'analisi delle proporzioni cromatiche. Utilizzando software Photoshop, hanno identificato e isolato i colori principali presenti in un'immagine. Questi colori sono stati classificati in base alla loro presenza e al loro ruolo nell'immagine stessa. Selezionando una palette l'hanno poi utilizzata nell'autoritratto digitale

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre PENTAMESTRE, Ottobre, Febbraio, Marzo, Aprile 16 ore circa

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Le lezioni si caratterizzano per un approccio pratico-laboratoriale, in cui i concetti teorici vengono integrati attraverso spiegazioni e lezioni frontali interattive. Durante le lezioni, verranno condivise slide di presentazione e tutorial preparati dall'insegnante, e potranno essere proposte ricerche guidate e la visione di filmati e documentari pertinenti. Durante la fase pratica in laboratorio, sarà mantenuto un costante dialogo e monitoraggio degli studenti, con interventi esplicativi individualizzati per rafforzare la comprensione e l'apprendimento.

Mezzi e strumenti didattici:

Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.

Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.

Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.

Visione di Video: Utilizzo di video pertinenti alla disciplina.

Condivisione di Materiali di Ricerca: Utilizzo di Google Drive per condividere materiali di ricerca.

Vademecum in PDF: Elaborati dall'insegnante per fornire istruzioni e supporto agli studenti.
Software e App Open Source: Utilizzati per attività didattiche specifiche.
Materiali Artistici: Utilizzo di matite colorate, pastelli, pennarelli e altri strumenti in base alla tecnica grafica o pittorica utilizzata durante le lezioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prova pratica: esercitazioni pratiche sull'utilizzo degli strumenti e delle tecniche necessarie per la realizzazione dell'elaborato finale.

1 Prova grafica: realizzazione definitivo in Adobe Photoshop

La valutazione considera il conseguimento degli obiettivi, in linea con la griglia di valutazione del dipartimento. Si terranno in considerazione, soprattutto per le valutazioni finali, i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza individuali di ciascun studente, nonché l'impegno e la regolarità dimostrati nel completare e consegnare i compiti assegnati

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

ILLUSTRAZIONE DI MOTIVI per un pattern

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE	<p>Saper adattare il motivo illustrato a un pattern, considerando fattori come dimensione, ripetizione, allineamento e connessione tra le ripetizioni.</p> <p>Saper interpretare in modo creativo e originale i motivi e adattarli in modo innovativo per creare pattern unici e distintivi.</p> <p>Possedere competenze nella selezione e nell'applicazione dei colori, nonché nella creazione di schemi cromatici armoniosi e accattivanti.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato e personale la metodologia progettuale sia in fase ideativa che esecutiva</p> <p>Essere in grado di utilizzare gli strumenti di disegno tradizionali e digitali per creare illustrazioni di motivi, come matite, pennelli, software di grafica Adobe Photoshop</p> <p>Conoscere i principi base della composizione visiva e come applicarli nell'illustrazione dei motivi per un pattern, inclusi equilibrio, armonia, ritmo.</p>
ABILITÀ E COMPETENZE	<p>Capacità di generare idee originali e di sperimentare con diverse soluzioni creative per l'illustrazione dei motivi e la creazione di pattern.</p> <p>Capacità di utilizzare abilmente gli strumenti di disegno e le tecniche di illustrazione per tradurre concetti e idee in immagini visivamente accattivanti.</p>

CONTENUTI DEL MODULO

All'interno di questo modulo, gli studenti si sono impegnati nella progettazione di motivi partendo da moodboard tematiche, compositive e cromatiche. Questo processo ha permesso loro di esplorare una vasta gamma di ispirazioni e di sviluppare una comprensione delle relazioni tra colori, forme e temi. Successivamente, hanno utilizzato tecniche pittoriche per dare vita alle idee, ed esprimere la propria creatività attraverso diversi stili artistici. Una volta completate le illustrazioni, sono passati alla fase di scansione e composizione utilizzando software specifici. Questa parte del processo ha consentito loro di manipolare le creazioni digitali per creare un pattern coerente e ben strutturato, pronto per essere utilizzato in una varietà di contesti creativi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

PENTAMESTRE Aprile, maggio 12 ore circa

METODI E STRUMENTI

Metodi:

Le lezioni si caratterizzano per un approccio pratico-laboratoriale, in cui i concetti teorici vengono integrati attraverso spiegazioni e lezioni frontali interattive. Durante le lezioni, verranno condivise slide di presentazione e tutorial preparati dall'insegnante, e potranno essere proposte ricerche guidate e la visione di filmati e documentari pertinenti. Durante la fase pratica in laboratorio, sarà mantenuto un costante dialogo e monitoraggio degli studenti, con interventi esplicativi individualizzati per rafforzare la comprensione e l'apprendimento.

Mezzi e strumenti didattici:

Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.

Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.

Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.

Visione di Video: Utilizzo di video pertinenti alla disciplina.

Condivisione di Materiali di Ricerca: Utilizzo di Google Drive per condividere materiali di ricerca.

Vademecum in PDF: Elaborati dall'insegnante per fornire istruzioni e supporto agli studenti.

Software e App Open Source: Utilizzati per attività didattiche specifiche.

Materiali Artistici: Utilizzo di matite colorate, pastelli, pennarelli e altri strumenti in base alla tecnica grafica o pittorica utilizzata durante le lezioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prova grafica: Moodboard tematiche, di colore e composizione digitali, illustrazioni di figure per il pattern realizzate con tecniche pittoriche a scelta.

La valutazione considera il conseguimento degli obiettivi, in linea con la griglia di valutazione del dipartimento. Si terranno in considerazione, soprattutto per le valutazioni finali, i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza individuali di ciascun studente, nonché l'impegno e la regolarità dimostrati nel completare e consegnare i compiti assegnati

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Il modulo è stato svolto: in presenza in DDI (didattica digitale integrata) sia in presenza sia in DDI

TITOLO DEL MODULO

ARTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLA PRODUZIONE ARTISTICA: La Land Art

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Le origini dell'arte sostenibile: La Land Art

Riconoscere il valore dell'arte come mezzo di espressione e comunicazione.

Realizzare un'immagine che sensibilizzi su un aspetto della sostenibilità ambientale

CONTENUTI DEL MODULO

Ecosostenibilità e origini della Land Art, con focus su alcuni esponenti e le loro opere più significative.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, Maggio, circa 2 ore

METODI E STRUMENTI

Piattaforma Classroom: Utilizzata per la condivisione di documenti e l'assegnazione dei compiti.

Registro Elettronico: Utilizzato per la condivisione di documenti relativi alla didattica e per l'assegnazione dei compiti tramite l'agenda.

Attrezzature audiovisive: Proiettore per la visualizzazione di slide, fotocopie, riviste e materiali fotografici e illustrativi.

G Moduli

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Valutazione scritta: analisi, riflessioni personali e comprensione dell'articolo "L'ambiente come opera d'arte: la Land art"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ARTI FIGURATIVE Doppia curvatura pittura e scultura (Classi 3^a, 4^a e 5^a) PROVA GRAFICA E PRATICA

Giudizio sintetico	Giudizio analitico	Voto in decimi
Nulla	Elaborato non svolto; compito non svolto e mancata consegna. Conoscenze nulle Capacità progettuali nulle	2
Scarso	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche quasi nulle sulle tecniche specifiche delle discipline. Competenze operative assolutamente inadeguate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione quasi nulle.	3
Gravemente insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche molto limitate e lacunose. Competenze operative molto approssimative e inefficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione inefficaci.	4
Insufficiente	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche frammentarie e incerte. Competenze operative poco efficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione parziali, superficiali e non sempre appropriate.	5
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti e delle tecniche essenziali e sostanzialmente corrette. Competenze operative per lo più pertinenti. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione appropriate, pur con qualche incertezza.	6
Discreto	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche definite e chiare. Competenze operative adeguate ed efficaci. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti e appropriate.	7
Buono	Conoscenze dei contenuti e delle tecniche corrette, chiare e articolate. Competenze operative e tecniche efficaci e articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome.	8
Ottimo	Conoscenza dei contenuti e delle tecniche sempre corretta, approfondita e aggiornata. Competenze operative e tecniche consapevoli, ben articolate e articolate. Capacità progettuali e di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate e autonome e rielaborazione.	9
Eccellente	Conoscenza dei contenuti e delle tecniche corrette, ampie ed approfondite. Competenze operative e tecniche consapevoli, efficaci, ben articolate. Capacità progettuali, di rappresentazione e rielaborazione pertinenti, appropriate, autonome e originali. Capacità di analisi e sintesi, rielaborazione critica.	10



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia Laboratorio di pittura

Classe 5^A Sezione DL

n. ore settimanali 3

1° MODULO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La figura umana,

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Imparare a lavorare dal vero sulle proporzioni del corpo umano.

CONTENUTI DEL MODULO

Modello vivente.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dal 16/09/2023 al 07/10, n.ore 12.

METODI E STRUMENTI

Disegno dal vero su cavalletto con cartoncino. Tecnica graffite.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 tav. disegno.

2° MODULO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Janis Joplin

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper tradurre uno stimolo uditivo in visivo.

CONTENUTI DEL MODULO

Brani musicali dell'artista.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dal 02/12/2023 al 11/01/2024, n. ore 8.

METODI E STRUMENTI

Disegno dal vero su cavalletto e tela.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 tav. dipinto su tela.

3° MODULO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Simulazione d'esame.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper progettare.

CONTENUTI DEL MODULO

Volumi e dimensioni nei ricordi infantili.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

10 e 17 febbraio, n. 4 ore.

METODI E STRUMENTI

In collaborazione con il docente di Discipline Plastiche.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

La valutazione è stata concordata con il docente di scultura, che sarà materia d'esame.

4° MODULO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Partecipazione al Festival dell'illustrazione del libro di Cittadella e allestimento della mostra.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Inserire le illustrazioni nel contesto storico di Cittadella.

CONTENUTI DEL MODULO

Illustrare scorci della città con personaggi inventati ma inseriti nel contesto storico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Dal 22/02/24 al 06/04/24. Apertura della mostra dal 17/05/24 al 20/05.

METODI E STRUMENTI

Lezioni in classe e confronti con l'illustratrice.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Tutto il progetto..

6° MODULO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Lavoro materico.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontarsi con strumenti e mezzi innovativi e sperimentali.

CONTENUTI DEL MODULO

Partendo da una immagine, sviluppare un progetto astratto.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dall'11/04/24 a finire.

METODI E STRUMENTI

Interpretazione e rielaborazione, partendo da artisti materici e immagini fotografiche.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Lavoro finale.

GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE

indicare la pagina del PTOF in cui si trova la griglia della materia adottata dal dipartimento: pag.74 e 75

oppure

inserire qui di seguito la/e` griglia/e adottata/e

Cittadella, _____

14/05/24

Prof./ssa: _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia Religione

Classe Quinta Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La maturità umana e la sua relazione con le scelte valoriali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riflettere sul concetto di maturità e orientarsi verso il superamento di atteggiamenti superficiali e comportamenti immaturi. Essere consapevoli dei condizionamenti che bloccano l'esercizio effettivo della libertà interiore.

CONTENUTI DEL MODULO

- la descrizione della personalità umana
- l'evoluzione della personalità secondo una traiettoria a tappe o stadi di sviluppo
- l'educazione alla responsabilità individuale e sociale come presupposto per la formazione di persone mature.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Ottobre-novembre: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrato.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'amore come realizzazione personale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Divenire consapevoli del fatto che la religione non reprime il corpo e che la capacità di amare in modo oblativo segna il vertice della maturazione umana.

Gli studenti dovranno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

CONTENUTI DEL MODULO

- L'amore nel Nuovo Testamento: l'Inno alla carità di San Paolo.
- I vari tipi di amore secondo Eric Fromm
- La **capacità** di amore oblativo come vertice della maturazione umana

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Dicembre-febbraio: 5 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'arte della scelta

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ascoltare le voci che ci si muovono dentro e spingono in direzioni diverse, talora opposte. Sviluppare consapevolezza e senso critico. Implementare la capacità di discernimento. Assumere un atteggiamento attivo di fronte alle scelte che si prospettano.

CONTENUTI DEL MODULO

- Conoscersi per orientarsi. Il discernimento: le risorse interiori, le voci affidabili e quelle inaffidabili
- Vizi e virtù: tentazioni e occasioni.
- F.Rosini l'arte della buona battaglia.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Marzo-aprile: 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati, e compilazione di questionari.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il dibattito tra scienza e fede

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare la teoria creazionista e quella evolucionista per coglierne i possibili punti di convergenza
Acquisire consapevolezza del fatto che la scienza non nega Dio e che il criterio di demarcazione tra proposizioni scientifiche e non scientifiche non coincide con il criterio di significatività.

CONTENUTI DEL MODULO

- Scienza e fede da Einstein a Fabiola Gianotti: posizioni di scienziati atei e credenti sui temi dell'evoluzionismo
- La natura procede per selezione ma anche per costruzione: il percorso evolutivo dal semplice al composto-complesso-organizzato.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Aprile : 2 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'ateismo nelle sue principali manifestazioni filosofiche

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il fenomeno dell'ateismo e le sue principali teorizzazioni. Confrontarsi con la visione atea dell'esistenza e con alcune sue possibili derive nichiliste. Valutare l'importanza del confronto con chi non crede nell'ottica del rispetto reciproco.

CONTENUTI DEL MODULO

- L'ateismo e le sue principali teorizzazioni
- Feuerbach
- Nietzche e la volontà di potenza

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio: 3 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il concetto di Dio nella teologia ebraica, protestante e cattolica del secondo '900

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i contenuti principali del messaggio cristiano e possedere alcune nozioni sul concetto di Dio come è andato maturando alla luce degli eventi che hanno segnato il '900.

CONTENUTI DEL MODULO

-Il concetto di Dio dopo Auschwitz
-Quale Dio? Dall'idolo metafisico al Dio sofferente.
- Onnipotenza e fragilità di Dio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio-giugno: 2 ore

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Ha maturato un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15/05/2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Test Motori

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo principale del modulo è stato quello di definire la situazione di partenza delle capacità individuali degli alunni, per sviluppare maggiore consapevolezza relativa alle abilità motorie.

CONTENUTI DEL MODULO

Somministrazione di diverse prove e test per verificare le capacità motorie di partenza: 1) Test di velocità, corsa 30/60 metri. 2) Test di salto in lungo da fermo, 3) Test Resistenza 1000 metri, 4) Test di forza degli arti superiori (lancio della palla medica), 5) Salto della Funicella

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre – Ottobre/Novembre 10 ore Svolte

METODI E STRUMENTI

E' stato utilizzato il Metodo Analitico con rilevazioni standardizzate effettuate attraverso strumenti idonei (cronometro e rotella metrica). I Test sono stati svolti in Palestra (Cittadella Sport), nella pista d'atletica e negli spazi esterni antistanti la palestra di Cittadella Sport.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

5 Valutazioni Pratiche (una per ogni Test effettuato).

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schemi motori di base e conoscenza di sé.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative).

Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.

CONTENUTI DEL MODULO

Coordinazione dinamica generale:

- Esercizi con l'uso di piccoli e grandi attrezzi

Coordinazione oculo manuale e oculo podalica:

- Esercizi con l'uso di palloni di diverso tipo

Movimenti naturali:

- Esercizi sulla corsa e sul salto,
- Esercizi con le andature ginniche, anche in forma ritmica.
- Esercizi di stretching a corpo libero.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre Novembre/Dicembre 6 Ore

METODI E STRUMENTI

Metodo Analitico, problem solving, metodo globale, misto e strutturato.

Libro di testo e Slide fornite dal docente.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Nessuna Verifica

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il corpo umano

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il Cuore ed i Polmoni.

CONTENUTI DEL MODULO

Apparato Cardiocircolatorio 2 Ore

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre Maggio 2 Ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali di teoria. Libro di testo in adozione, slide e filmati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prova Scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sport Individuali - Atletica Leggera

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Abbiamo applicato le tecniche esecutive degli sport individuali, le strategie, i ruoli. Abbiamo svolto compiti di giuria, eseguito e progettato semplici schemi di allenamento ed eseguito in modo efficace le principali azioni tecniche degli sport proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

Atletica Leggera:

- Le varie discipline (Corsa, Salti e Lanci).
- La corsa: Partenza dai blocchi, sequenza di appoggi e progressione, adattamento e coordinazione delle parti del corpo;
- Salto in Lungo e Salto in Alto;
- i Lanci.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre Gennaio 6 Ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali sulla storia e le regole delle diverse discipline dell'Atletica Leggera e lezioni pratiche in palestra (Cittadella Sport) a seconda delle diverse Discipline sportive proposte. Metodo della ripetizione del gesto tecnico da apprendere. Gli strumenti utilizzati: attrezzi relativi agli sport proposti, rotella metrica, cronometro, blocchi di partenza, peso del Getto del Peso, Vortex, libro in dotazione.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 Verifica Pratica sulle Discipline effettuate

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sport di Squadra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Abbiamo applicato le tecniche esecutive degli sport di Squadra, le strategie, i ruoli. Svolto compiti di arbitraggio, eseguito e progettato semplici schemi di allenamento. Abbiamo eseguito in modo efficace le principali azioni tecniche degli sport proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

- Esercizi sui fondamentali individuali della pallavolo, della pallacanestro e del Lacrosse (attività di Potenziamento con esperto esterno)
- Arbitraggio (in particolare rivolto agli alunni esonerati dalla parte pratica).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre (Gennaio - Aprile) 14 Ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali sulla storia e le regole dei diversi Sport proposti e lezioni pratiche in palestra (Cittadella Sport). Gli strumenti utilizzati: attrezzi relativi agli sport proposti, cronometro, libro in dotazione.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 Prove Pratiche ed 1 Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

indicare la pagina del PTOF in cui si trova la griglia della materia adottata dal dipartimento di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e presenti nel PTOF.

VOT	<i>CRITERI DI VALUTAZIONE Prove pratiche /teoriche</i>
2	<ul style="list-style-type: none"> ● Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; ● Consegna della verifica scritta in bianco
4	<ul style="list-style-type: none"> ● Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotaria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico ● Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina ● Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto ● Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto ● Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> ● Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto ● Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo ● Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto ● Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza ● Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata ● Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati: <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia ● Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale
10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze Motorie prova scritta/orale

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA	0,6	1,2	1,8	2,4	3
CORRETTEZZA e COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	1	2	3	4	5
PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO	0,4	0,8	1,2	1,6	2
PUNTEGGIO TOTALE			VOTO		

Cittadella, 10-05-2024

I Rappresentanti _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^A Sezione DL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO: COSTITUZIONE E LEGALITA'

CONTENUTI (e rispettiva durata)

Storia dell'integrazione europea dell'UK fino alla BREXIT, 3 ore (, inglese)

Art. 8, 13 e 42 della Costituzione; La tolleranza in Locke; J.S. Mill: "I comportamenti autolesionistici nello Stato liberale" (lettura del brano e commento; pp. 190-191); Il paradosso della tolleranza in Popper e Rawls e applicazioni; L'Art. 1: eredità culturali e significato dell'espressione "fondata sul lavoro"; Il lavoro nella Costituzione: Art. 4, 36, 37, 40; Lo Statuto dei Lavoratori; Art. 18 dello Statuto (e Legge Biagi); Le pari opportunità e le quote rosa. Durata 5 ore (disciplina: filosofia)

Ritratti premi Nobel.

Art.1, comma 2 della costituzione, inerente alla conoscenza di personalità che si sono spese per risolvere problemi esistenziali, morali, sociali e scientifici a favore dell'umanità.

Piccola ricerca scritta sulla vita del personaggio scelto.

Riproduzione da stampa e interpretazione coloristica del ritratto su formato 1mx1m, di personalità che si sono spese per la pace nel mondo.

Durata n. 8 ore, (laboratorio di pittura).

Costituzione italiana. Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione; Art.8; 19; 20. Anni '80: la necessità di una revisione dei Patti Lateranensi. Lettura passim della revisione e sentenza della Corte Costituzionale n.203-89. Le attuali intese governo-religioni. 4 ore (disciplina: storia)

I diritti umani tra Unione Europea e ONU: la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. (disciplina: italiano)

COMPETENZE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza italiana ed europea (inglese)

Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche; perseguire il principio di solidarietà in vari contesti; compiere scelte di impegno e partecipazione alla cosa pubblica; imparare a rispettare valori e dignità del ruolo di lavoratore proprio e altrui e altrui (disciplina: filosofia)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza italiana ed europea. Comprendere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (storia)

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alla Cittadinanza italiana ed europea. Rispondere ai propri doveri di cittadino con consapevolezza. Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. (italiano)

Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche; perseguire il principio di solidarietà in vari contesti; compiere scelte di impegno e partecipazione alla cosa pubblica; imparare a rispettare valori e dignità del ruolo di lavoratore proprio e altrui (Laboratorio di pittura).

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità):

Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale (inglese)

Conoscere i nodi problematici del concetto di tolleranza; i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli 8, 13, 42 della Costituzione; lineamenti generali di Diritto del Lavoro i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli art. 1, 4, 36, 37, 40 della Costituzione e dello Statuto dei Lavoratori (art. 18); conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori che lo ispirano (disciplina: filosofia)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. Conoscere l'interdipendenza tra le diverse realtà sociali e comprenderne l'inevitabilità. Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali (storia)

Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. Vivere con consapevolezza i propri diritti politici a livello locale e nazionale. Saper argomentare risposte personali e pertinenti su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale (italiano)

Conoscere il valore che ogni singolo individuo può dare alla collettività. Saper comunicare emozioni e argomentare anche attraverso le scelte coloristiche e formali, su questioni esistenziali, morali e politiche che animano il dibattito culturale attraverso l'arte. (Laboratorio di Pittura).

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO : ECOSOSTENIBILITA', ECOLOGIA UMANA E AGENDA 2030

CONTENUTI (e rispettiva durata) DEL MODULO

Manovre Salvavita (RCP-Primo Soccorso) 4 Ore (Scienze Motorie e Sportive)

Arte ed ecosostenibilità ambientale nella produzione artistica: Le origini della Land Art. ("L'ambiente come opera d'arte, la Land Art") 2 ore (discipline pittoriche)

Arte e sostenibilità ambientale della produzione artistica: La progettazione plastico-scultorea con materiali aulici al riciclo - 3 ore (Discipline plastiche e scultoree)

Arte e sostenibilità ambientale della produzione artistica: La progettazione plastico-scultorea con materiali aulici al riciclo - 2 ore (Laboratorio della Figurazione Tridimensionale)

Cambiamenti climatici e fonti per la produzione di energia - 3 ore (discipline Matematica e Fisica).

COMPETENZE

Comprendere il valore di comportamenti più adeguati alla tutela dell'ambiente in cui si vive e per la difesa della sicurezza propria e degli altri. (Scienze Motorie e Sportive)

Essere capaci di cogliere i profondi legami, l'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione. Riconoscere il valore dell'arte come mezzo di espressione e comunicazione. (discipline pittoriche)

Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione. (Discipline plastiche e scultoree)

Riconoscere il valore dell'arte come mezzo di espressione e comunicazione. (Laboratorio della Figurazione Tridimensionale)

Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione (discipline Matematica e Fisica).

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità):

Adottare stili di vita responsabili. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri. La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona umana - Comportamenti che promuovono la salute ed il benessere integrale della persona e della comunità umana (Scienze Motorie e Sportive)

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.(discipline pittoriche)

Adottare stili di vita responsabili: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. (Discipline plastiche e scultoree e Laboratorio della Figurazione Tridimensionale) (discipline Matematica e Fisica).

METODI E STRUMENTI

- Brainstorming
- Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving
- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Libri di testo
- Programmi informatici e digitali
- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

E' stata raccolta almeno una valutazione per ciascuna delle discipline sopra elencate.

Griglia per la valutazione EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

ARGOMENTI	NON RAGGIUNTO	QUASI RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite e dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite e dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>

<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>Voto Complessivo:</p>					